



**Alto Vicentino Ambiente s.r.l.**

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
ANNO 2017**



ISO 9000:2015  
Cert. n. 1365



ISO 14001:2015  
Cert. n. 81\*



ISO 18001:2007  
Cert. n. 0115L



## INDICE

1.	<u>Stato Patrimoniale</u>	p. 3
2.	<u>Conto Economico</u>	p. 11
3.	<u>Nota Integrativa</u>	p. 15
4.	<u>Tabelle allegate alla nota integrativa</u>	p. 56
5.	<u>Rendiconto finanziario</u>	p. 62
6.	<u>Relazione sulla Gestione</u>	p. 64



# **STATO PATRIMONIALE**

# ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

## Stato Patrimoniale 2017

<b>ATTIVO</b>				<b>BILANCIO 2017</b>	<b>BILANCIO 2016</b>
<b>A)</b>			<b>Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti:</b>		
	<b>I</b>		parte già richiamata		
	<b>II</b>		parte da richiamare		
<b>B)</b>			<b>Immobilizzazioni</b>		
	<b>I</b>		<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>		
		<b>1)</b>	costi di impianto e di ampliamento	64.007	112.134
		<b>2)</b>	costi di sviluppo		
		<b>3)</b>	diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'ingegno	2.849	26.278
		<b>4)</b>	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	177.390	177.069
		<b>5)</b>	avviamento	320.919	488.735
		<b>6)</b>	immobilizzazioni in corso e acconti	49.380	0
		<b>7)</b>	altre	55.790	73.739
			<u>Totale Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>670.335</u>	<u>877.955</u>
	<b>II</b>		<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
		<b>1)</b>	terreni e fabbricati	7.731.737	7.944.453
		<b>2)</b>	impianti e macchinario	18.854.408	20.636.400
		<b>3)</b>	attrezzature industriali e commerciali	52.549	87.289
		<b>4)</b>	altri beni	2.058.328	2.674.990
		<b>5)</b>	immobilizzazioni in corso e acconti	848.199	771.434
			<u>Totale Immobilizzazioni materiali</u>	<u>29.545.221</u>	<u>32.114.566</u>
	<b>III</b>		<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
		<b>1)</b>	partecipazioni in:		
		<b>a)</b>	imprese controllate	0	0
		<b>b)</b>	imprese collegate		
		<b>c)</b>	imprese controllanti		
		<b>d)</b>	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		<b>d)bis</b>	altre imprese	21.440	21.440
		<b>2)</b>	crediti verso:		
		<b>a)</b>	imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		

## ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

### Stato Patrimoniale 2017

				<b>ATTIVO</b>	<b>BILANCIO 2017</b>	<b>BILANCIO 2016</b>
		<b>b)</b>	imprese collegate			
			- esigibili entro l'esercizio successivo			
			- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		<b>c)</b>	imprese controllanti			
			- esigibili entro l'esercizio successivo			
			- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		<b>d)</b>	imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
			- esigibili entro l'esercizio successivo			
			- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		<b>d) bis</b>	altri			
	<b>3)</b>		altri titoli			
	<b>4)</b>		strumenti finanziari derivati attivi			
			<u>Totale Immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>21.440</u>	<u>21.440</u>	
			<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>30.236.996</b>	<b>33.013.961</b>	

<b>C)</b>				<b>Attivo circolante</b>		
	<b>I</b>		<u>Rimanenze:</u>			
	<b>1)</b>		materie prime, sussidiarie e di consumo	847.817	611.021	
	<b>2)</b>		prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
	<b>3)</b>		lavori in corso su ordinazione			
	<b>4)</b>		prodotti finiti e merci			
	<b>5)</b>		acconti			
			<u>Totale Rimanenze</u>	<u>847.817</u>	<u>611.021</u>	
	<b>II</b>		<u>Crediti:</u>			
	<b>1)</b>		verso clienti			
			- esigibili entro l'esercizio successivo	4.818.548	6.243.384	
			- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	<b>2)</b>		verso imprese controllate			
			- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
			- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	<b>3)</b>		verso imprese collegate			
			- esigibili entro l'esercizio successivo			

# ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

## Stato Patrimoniale 2017

				<b>ATTIVO</b>	<b>BILANCIO 2017</b>	<b>BILANCIO 2016</b>
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>4)</b>			verso imprese controllanti		
				- esigibili entro l'esercizio successivo		
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>5)</b>			verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
				- esigibili entro l'esercizio successivo		
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>5 bis)</b>			tributari		
				- esigibili entro l'esercizio successivo	904.885	1.647.939
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>5 ter)</b>			per imposte anticipate		
				- esigibili entro l'esercizio successivo		
				- esigibili oltre l'esercizio successivo	851.841	788.974
	<b>5) quater</b>			verso altri		
				- esigibili entro l'esercizio successivo	187.283	209.506
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
				<u>Totale Crediti</u>	<u>6.762.557</u>	<u>8.889.803</u>
	<b>III</b>			<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</u>		
	<b>1)</b>			partecipazioni in imprese controllate		
	<b>2)</b>			partecipazioni in imprese collegate		
	<b>3)</b>			partecipazioni in imprese controllanti		
	<b>3bis)</b>			partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	<b>4)</b>			altre partecipazioni		
	<b>5)</b>			strumenti finanziari derivati attivi		
	<b>6)</b>			altri titoli	0	0
				<u>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	<b>IV</b>			<u>Disponibilità liquide:</u>		
	<b>1) a)</b>			depositi bancari e postali	5.132.071	2.412.588
	<b>1) b)</b>			deposito bancario vincolato Amm.ne Prov.le - discarica di Asiago	2.089.177	2.011.232
				<b>c)</b> depositi bancari vincolati a breve termine		

# ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

## Stato Patrimoniale 2017

			<b>ATTIVO</b>	<b>BILANCIO 2017</b>	<b>BILANCIO 2016</b>
		<b>2)</b>	assegni		
		<b>3)</b>	denaro e valori in cassa	3.767	3.808
			<u>Totale Disponibilità liquide</u>	<u>7.225.015</u>	<u>4.427.628</u>
			<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>14.835.389</b>	<b>13.928.452</b>
<b>D)</b>			<b>Ratei e risconti</b>	<b>286.146</b>	<b>496.174</b>
			<b><u>TOTALE ATTIVO</u></b>	<b>45.358.531</b>	<b>47.438.587</b>

# ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

## Stato Patrimoniale 2017

<b>PASSIVO</b>			<b>BILANCIO 2017</b>	<b>BILANCIO 2016</b>
<b>A)</b>		<b>Patrimonio netto</b>		
	<b>I</b>	Capitale	3.526.199	3.526.199
	<b>II</b>	Riserve da sovrapprezzo delle azioni	1.345.644	1.345.644
	<b>III</b>	Riserva di rivalutazione	0	0
	<b>IV</b>	Riserva legale	705.240	705.240
	<b>V</b>	Riserve statutarie	0	0
	<b>VI</b>	Altre riserve		
	<b>1)</b>	Riserva da avanzo di fusione	1.201.717	1.201.717
	<b>2)</b>	Altre riserve	10.764.894	10.249.855
	<b>VII</b>	Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-227.278	-372.804
	<b>VIII</b>	Utili (perdite) portati a nuovo		
	<b>IX</b>	Utile (perdita) dell'esercizio	1.064.036	1.030.079
		<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>18.380.453</b>	<b>17.685.930</b>
<b>B)</b>		<b>Fondi per rischi ed oneri</b>		
	<b>1)</b>	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	<b>2)</b>	per imposte anche differite	54.959	63.266
	<b>3)</b>	strumenti finanziari derivati passivi	227.278	372.804
	<b>4)</b>	altri	3.727.693	3.689.847
		<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>4.009.930</b>	<b>4.125.917</b>
<b>C)</b>		<b>Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>1.626.981</b>	<b>1.670.865</b>
<b>D)</b>		<b>Debiti</b>		
	<b>1)</b>	obbligazioni		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>2)</b>	obbligazioni convertibili		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>3)</b>	verso soci per finanziamenti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		

## ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

### Stato Patrimoniale 2017

<b>PASSIVO</b>				<b>BILANCIO 2017</b>	<b>BILANCIO 2016</b>
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>4)</b>		debiti verso banche		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	2.754.148	3.584.770
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.851.152	12.596.379
	<b>5)</b>		debiti verso altri finanziatori		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>6)</b>		acconti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>7)</b>		debiti verso fornitori		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	6.664.607	5.363.430
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>8)</b>		debiti rappresentati da titoli di credito		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>9)</b>		debiti verso imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>10)</b>		debiti verso imprese collegate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>11)</b>		debiti verso controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>11) bis</b>		debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>12)</b>		debiti tributari		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	225.513	539.927
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>13)</b>		debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

# ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

## Stato Patrimoniale 2017

<b>PASSIVO</b>				<b>BILANCIO 2017</b>	<b>BILANCIO 2016</b>
			- esigibili entro l'esercizio successivo	533.656	490.432
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>14)</b>		altri debiti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	1.112.762	1.058.638
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	198.500	279.002
			<b>Totale Debiti</b>	<b>21.340.338</b>	<b>23.912.578</b>
<b>E)</b>			<b>Ratei e risconti</b>	<b>829</b>	<b>43.297</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>				<b>45.358.531</b>	<b>47.438.587</b>

# **CONTO ECONOMICO**

## ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

### Conto Economico 2017

			BILANCIO 2017	BILANCIO 2016
<b>A)</b>		<b>Valore della produzione</b>		
	<b>1)</b>	ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.853.701	25.139.663
	<b>2)</b>	variazioni delle rimanenze di prod. in corso di lav.ne semilavorati e finiti		
	<b>3)</b>	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	<b>4)</b>	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.000	6.700
	<b>5) a)</b>	altri ricavi e proventi	442.232	519.722
	<b>b)</b>	contributi c/esercizio	33.830	12.413
		<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>26.365.763</b>	<b>25.678.498</b>
<b>B)</b>		<b>Costi della produzione</b>		
	<b>6)</b>	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.408.707	2.521.166
	<b>7)</b>	per servizi	7.422.070	6.964.372
	<b>8)</b>	per godimento di beni di terzi	144.026	48.738
	<b>9)</b>	per il personale:		
	<b>a)</b>	salari e stipendi	6.280.414	6.174.402
	<b>b)</b>	oneri sociali	2.026.647	2.039.732
	<b>c)</b>	trattamento di fine rapporto	406.870	402.280
	<b>d)</b>	trattamento di quiescenza e simili		
	<b>e)</b>	altri costi	277.556	272.089
		Totale costo per il personale	8.991.487	8.888.503
	<b>10)</b>	ammortamenti e svalutazioni:		
	<b>a)</b>	ammortamento immobilizzazioni immateriali	263.207	275.289
	<b>b)</b>	ammortamento immobilizzazioni materiali	4.691.698	3.914.591
	<b>c)</b>	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	<b>d)</b>	sval.ni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	26.525	33.534
		Totale ammortamenti e svalutazioni	4.981.430	4.223.414
	<b>11)</b>	variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-236.796	121.224
	<b>12)</b>	accantonamenti per rischi	0	0
	<b>13)</b>	altri accantonamenti	127.889	73.017
	<b>14)</b>	oneri diversi di gestione	245.710	169.505
		<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>24.084.522</b>	<b>23.009.939</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)</b>			<b>2.281.241</b>	<b>2.668.559</b>

## ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

### Conto Economico 2017

<b>C)</b>		<b>Proventi e Oneri finanziari</b>		
	<b>15)</b>	proventi da partecipazioni:		
		<b>a)</b> in imprese controllate		
		<b>b)</b> in imprese collegate		
		<b>c)</b> in altre imprese		
	<b>16)</b>	altri proventi finanziari:		
		<b>a)</b> da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri		
		<b>b)</b> da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni		
		<b>c)</b> da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
		<b>d)</b> proventi diversi dai precedenti da:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri	75.858	34.861
	<b>17)</b>	interessi ed altri oneri finanziari verso:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri	-824.271	-1.012.945
	<b>17 bis)</b>	utili e perdite su cambi		
		<b>Totale Proventi e Oneri finanziari</b>	<b>-748.413</b>	<b>-978.084</b>

<b>D)</b>		<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
	<b>18)</b>	rivalutazioni:		
		<b>a)</b> di partecipazioni		
		<b>b)</b> di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni		
		<b>c)</b> di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
		<b>d)</b> di strumenti finanziari derivati		

## ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

### Conto Economico 2017

	<b>19)</b>	svalutazioni:		
	<b>a)</b>	di partecipazioni		
	<b>b)</b>	di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni		
	<b>c)</b>	di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	<b>d)</b>	di strumenti finanziari derivati		
		<b>Totale delle Rettifiche</b>		

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.532.828</b>	<b>1.690.475</b>
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>		
correnti	550.182	649.097
differite/anticipate	-81.390	11.299
<b>Totale imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>468.792</b>	<b>660.396</b>
<b>Utile / perdita dell'esercizio</b>	<b>1.064.036</b>	<b>1.030.079</b>

# **NOTA INTEGRATIVA**

## **Alto Vicentino Ambiente Srl**

**via Lago di Pusiano 4 - SCHIO**

**Capitale Sociale Euro 3.526.199,00 i.v.**

**CF 92000020245**

**PI 02026520243**

**Reg. Impr. 92000020245**

**R.E.A. 0265221/VI**

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017**

#### **Premessa**

Il bilancio di quest'Azienda al 31.12.17 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito del D.Lgs. n.139 del 18.08.2015 con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE. Esso è pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto finanziario. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile si precisa che nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché nella presente Nota Integrativa, vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del risultato economico della gestione. Per una migliore e più completa informazione sulla situazione finanziaria dell'Azienda, viene presentato il rendiconto finanziario. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2423-ter – 5° comma – del C.C., ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate al fine di garantire la comparabilità con l'esercizio 2017.

Come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2423 Codice Civile gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali.

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.17 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi di natura civilistica. Si segnalano di seguito gli effetti più rilevanti derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni:

- per i contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile è stato rappresentato il c.d. *fair value* applicando i criteri stabiliti dall'OIC n. 32;
- in ordine alla valutazione di crediti, debiti e titoli immobilizzati riferiti ad operazioni effettuate in data antecedente il 01.01.2016, non è stato applicato il criterio del c.d. “costo ammortizzato”;
- i crediti riferiti ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2017 sono stati valutati al valore nominale. In relazione a crediti originati da transazioni che prevedevano scadenze di incasso dilazionate, non è stato applicato il criterio del costo del c.d. “costo ammortizzato” (di cui all'OIC n.15), in quanto eventuali dilazioni di pagamento concesse risultano inferiori ai 12 mesi e prevedono esplicitamente la corresponsione di interessi a tassi di mercato, i quali sono rilevati tra i proventi finanziari;
- in ordine all'ammortamento dell'avviamento acquisito da CIAS scarl a titolo oneroso nel 2009, non essendo possibile stimare attendibilmente la vita utile, il periodo di ammortamento è stato mantenuto, secondo le previsioni dell'art. 2426 – comma 6 - in 10 anni;
- non sono stati sostenuti costi di ricerca, mentre i costi di pubblicità sono stati interamente spesi nell'esercizio, in continuità con i criteri adottati in esercizi precedenti.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda tenendo conto altresì della sostanza delle operazioni o dei contratti, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 Codice Civile e, ove necessario, facendo riferimento ai Principi Contabili OIC emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute – anche se riscontrate dopo la chiusura dell'esercizio - e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

- Immobilizzazioni immateriali : sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. La voce avviamento deriva dall'acquisto del ramo d'azienda destinato all'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti

urbani già gestita da CIAS Scarl, viene ammortizzata in dieci anni a partire dal 2009 non essendo possibile stimarne attendibilmente la vita utile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	20%
<i>Software</i>	33,33%
<i>Diritti di superficie</i>	<i>secondo la durata dei contratti</i>
<i>Avviamento</i>	10%
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	<i>secondo la durata di amm.to della rete</i>
<i>Spese impianto sito Web</i>	20%
<i>Oneri start up TARI</i>	20%
<i>Manutenzione straordinaria beni di terzi</i>	<i>secondo la durata delle autorizzazioni / contratti</i>

- Immobilizzazioni materiali : sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle risultanti dalla tabella di seguito riportata, in quanto ritenute rappresentative del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'Azienda. Per quanto concerne le immobilizzazioni di cui trattasi non si sono verificati i presupposti di cui all'art. 2426 punto 3 Codice Civile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>
<i>Immobili industriali</i>	3%
<i>Costruzioni leggere e vasche vano RUP</i>	10%
<i>Discarica e impianto di igienizzazione di Asiago valore al 31/12/16</i>	<i>90,64 % - riempimento nell'anno (rapporto tra mc utilizzati nel 2017 e mc disponibili al 31 dicembre 2016)</i>
<i>Impianti generici e specifici</i>	10%

<i>Refrattari linee 1 – 2 – 3</i>	20%
<i>Maniche filtranti linee 1- 2 – 3</i>	20%
<i>Surriscaldatori linee 2 - 3</i>	20%
<i>Impianto DCS e SME</i>	20%
<i>Rete teleriscaldamento</i>	5%
<i>Centrale termica teleriscaldamento</i>	10%
<i>Sottostazione teleriscaldamento</i>	10%
<i>Macchinari</i>	10%
<i>Attrezzature</i>	25%
<i>Mezzi di trasporto</i>	20% - 25%
<i>Mobili e arredi</i>	12%
<i>Personal computer e macchine d'ufficio</i>	20%
<i>Contenitori per rifiuti</i>	20%
<i>Campane tradizionali</i>	20%
<i>Campane Easy</i>	20%
<i>Contenitori interrati per rifiuti</i>	20%
<i>Impianto telefonico</i>	20%
<i>Telefoni cellulari</i>	20%
<i>Strumenti mobili vari</i>	20%

Le aliquote applicate sui cespiti acquisiti con il ramo d'azienda Cias Scarl nel dicembre 2009, sono le seguenti:

<b><i>Categoria</i></b>	<b><i>Aliquota</i></b>
<i>Fabbricato sede</i>	5 %
<i>Fabbricato recupero rifiuti 2</i>	4 %
<i>Fabbricato recupero rifiuti 3</i>	3,3%
<i>Impianti specifici</i>	10 %
<i>Cassonetti e campane</i>	20 %
<i>Attrezzatura varia e minuta</i>	25 %
<i>Attrezzatura varia per verde</i>	20 %
<i>Impianto pesa a ponte</i>	33,3 %

<i>Impianto video</i>	100 %
<i>Impianto distribuzione carburante</i>	20 %
<i>Mobili</i>	25 %
<i>Autovetture</i>	50 %
<i>Autoveicoli da trasporto</i>	33,33 %
<i>Container da noleggiare</i>	20 %
<i>Macchine elettroniche e similari</i>	50 %
<i>Impianti ricetrasmittente</i>	33,3 %
<i>Telefoni cellulari</i>	100 %
<i>Impianto allarme elettronico</i>	25 %
<i>Impianto depurazione acque</i>	15 %

Le percentuali di ammortamento del valore di acquisizione della discarica e dell'impianto di igienizzazione di Asiago, nonché le successive capitalizzazioni, sono calcolate annualmente sulla base dei volumi residui disponibili al 1° gennaio dell'anno di riferimento e all'utilizzo effettivo durante l'esercizio in questione.

Dal 2004 al 2016 sono stati conferiti rifiuti in discarica per mc. 88.348, mentre l'apporto dell'anno 2017 è stato pari a mc.1.936.

Nel corso degli esercizi precedenti la società ha conferito ad un tecnico specializzato l'incarico della verifica strumentale della capacità residua della discarica; il volume disponibile alla data del 1° gennaio 2017 risulta pari a mc. 2.136.

Pertanto la percentuale di riempimento della discarica per l'anno 2017 è stata utilizzata quale criterio per la determinazione dell'aliquota di ammortamento.

Per i cespiti entrati in funzione ed acquisiti nel 2017 le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà, in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

In ordine alla valutazione di crediti, debiti e titoli immobilizzati riferiti ad operazioni effettuate in data antecedente il 01.01.2016, non è stato applicato il criterio del c.d. "costo ammortizzato". I crediti riferiti ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2017 sono stati valutati al valore nominale. In relazione a crediti originati da transazioni che prevedessero scadenze di incasso dilazionate, non è stato applicato il criterio del costo del c.d."costo ammortizzato" (di cui all'OIC n.15), in quanto eventuali dilazioni di pagamento concesse risultano inferiori ai 12 mesi e prevedono esplicitamente la corresponsione di interessi a tassi di mercato, i quali sono rilevati tra i proventi finanziari.

- Titoli: i titoli immobilizzati sono iscritti al costo d'acquisto. Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione;
- Rimanenze : sono valutate a costo specifico;
- Partecipazioni: le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società;
- Crediti : sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. I crediti verso la clientela sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di svalutazione. I crediti diversi dai crediti verso la clientela, considerati totalmente realizzabili, sono iscritti al valore nominale. I crediti riferiti ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2017 sono stati valutati al valore nominale. In relazione a crediti originati da transazioni che prevedevano scadenze di incasso dilazionate, non è stato applicato il criterio del costo del c.d."costo ammortizzato" (di cui all'OIC n.15);
- Disponibilità liquide : sono iscritte per la relativa ed effettiva consistenza che corrisponde al valore nominale;
- Ratei e risconti : sono stati determinati sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi;
- Trattamento di fine rapporto : è stato stanziato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e nel pieno rispetto del disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e del D.L.vo n. 252/05 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari";
- Debiti : sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale;
- Costi e ricavi: sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi;
- Imposte sul risultato d'esercizio: le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile fiscale. Le imposte differite sono contabilizzate, in osservanza del Principio Contabile OIC n. 25 "Imposte sul reddito", nel pieno rispetto della competenza economica, equiparando il trattamento delle imposte sul reddito esposte a conto economico a quello degli altri costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito. Conseguentemente le stesse sono da contabilizzare nello stesso esercizio in cui vengono evidenziati a conto economico i costi e i ricavi cui tali imposte si riferiscono indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

## **Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale complessivo, di seguito illustrato con ripartizione per categorie, risulta complessivamente diminuito di due unità rispetto al 31 dicembre 2016.

	<b>31.12.16</b>	<b>31.12.17</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	2	2	-
Impiegati tec. e amm.	47	47	-
Operai	135	133	- 2
<b>Totale</b>	<b>184</b>	<b>182</b>	<b>- 2</b>

Al personale operaio e impiegato sono applicati i seguenti contratti nazionali di lavoro:

- C.C.N.L. UTILITALIA, rinnovato con verbale di accordo sottoscritto in data 3 marzo 2017 (ipotesi di accordo del 10 luglio 2016 per la parte economica) per il triennio 01.07.2016 / 30.06.2019.
- C.C.N.L. FISE ASSOAMBIENTE per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali sottoscritto in data 6 dicembre 2016 per il triennio 01.07.2016 / 30.06.2019.

Per i dirigenti il contratto di lavoro applicato è il C.N.L. Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali, rinnovato con accordo del 18 dicembre 2015, con scadenza 31.12.2018.

## **Commenti e dettagli relativi alle principali voci dello Stato Patrimoniale**

Nell'esposizione che segue le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l'ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Per ciascuna delle tre classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito nonché in apposite tavole (n.1, n.2 e n.3) allegate alla presente nota integrativa.

- **Immobilizzazioni immateriali**: le stesse ammontano al 31.12.17 a Euro 670.335 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 207.620. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 263.207.

I lavori eseguiti presso la discarica per rifiuti inerti sita in Thiene, impianto affidato in gestione dal Comune di Thiene, vengono ammortizzati in base alla durata dell'autorizzazione

all'esercizio della discarica concessa ad AVA srl dalla Provincia di Vicenza, con scadenza nell'esercizio 2021.

Le spese per manutenzioni beni di terzi, relative ad oneri sostenuti per la sistemazione del terreno affittato dal Comune di Schio, vengono ammortizzati in sei anni, pari alla durata del contratto di locazione stesso.

Tra i costi di impianto e ampliamento sono comprese le spese sostenute per gli adempimenti legali e fiscali attinenti alla procedura di fusione di Greta srl in Ava srl, capitalizzate a bilancio 2015, nonché i costi di impianto del servizio di teleriscaldamento (organizzazione commerciale, assistenza e formazione).

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono comprese le spese sostenute nel corso del 2017 per i servizi di Due Diligence e valutazioni in merito alle ipotesi di aggregazione con Agno Chiampo Ambiente srl, nonché all'acquisizione del ramo di azienda di Berica Utilya Spa.

Le immobilizzazioni immateriali nella loro totalità sono così suddivise:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	<i>64.007</i>	<i>112.134</i>
<i>Software</i>	<i>2.849</i>	<i>26.278</i>
<i>Avviamento</i>	<i>320.919</i>	<i>488.735</i>
<i>Diritti di superficie</i>	<i>177.390</i>	<i>177.069</i>
<i>Oneri start up Tari</i>	<i>0</i>	<i>7.879</i>
<i>Migliorie beni di terzi</i>	<i>15.027</i>	<i>22.550</i>
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	<i>40.763</i>	<i>43.310</i>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>49.380</i>	<i>0</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>670.335</i></b>	<b><i>877.955</i></b>

- Immobilizzazioni materiali: Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, ammontano a Euro 29.545.221 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.569.345. Gli ammortamenti ordinari ammontano a Euro 4.691.698. Le migliorie riferibili a taluni cespiti (manutenzione capitalizzate linee 1 e 2, impianto linea 3 e refrattari) sono state capitalizzate per anno di intervento e ammortizzate autonomamente rispetto al cespite principale cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Terreni</i>	<i>1.493.835</i>	<i>1.695.093</i>
<i>Immobili industriali</i>	<i>6.184.639</i>	<i>6.179.971</i>
<i>Costruzioni leggere</i>	<i>53.263</i>	<i>69.389</i>
<i>Impianti generici e specifici</i>	<i>18.468.815</i>	<i>20.389.092</i>
<i>Macchinari</i>	<i>385.593</i>	<i>247.308</i>
<i>Attrezzature</i>	<i>52.549</i>	<i>87.289</i>
<i>Autoveicoli e relativa attrezzatura per raccolta e altri mezzi di trasporto</i>	<i>1.030.919</i>	<i>1.562.292</i>
<i>Mobili e arredi</i>	<i>40.922</i>	<i>52.797</i>
<i>PC e macchine d'ufficio</i>	<i>48.147</i>	<i>44.377</i>
<i>Impianto telefonico e telefoni cellulari</i>	<i>17.696</i>	<i>23.929</i>
<i>Strumenti mobili vari</i>	<i>24.392</i>	<i>1.336</i>
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>896.252</i>	<i>990.259</i>
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	<i>848.199</i>	<i>771.434</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>29.545.221</i></b>	<b><i>32.114.566</i></b>

**Nella voce immobili industriali sono ricompresi:**

- Palazzina uffici e fabbricato impianto;
- Fabbricato magazzino e centrale di teleriscaldamento;
- Fabbricato uffici tecnici e spogliatoi;
- Aie di stoccaggio e piazzale stoccaggio ceneri;
- Immobile industriale Linea 3;
- Immobile industriale Linea 1;
- Impianti centri comunali di raccolta;
- Interventi sulla viabilità di accesso all'impianto;
- Sistema barriere visive – prescrizione VIA;
- Fabbricati sede operativa via Lago di Molveno;
- Nuovo layout sede operativa via Lago di Molveno.

**La voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti è riferita a :**

- Progetto sistemi di sicurezza videosorveglianza delle sedi di Via Lago di Pusiano e via Lago di Molveno;
- Impianto GPS mezzi e rilevazione conferimenti;
- Interventi di completamento discarica di Asiago – Melagon;
- Copertura finale della discarica di Asiago – Melagon;
- Maniche di ricambio;
- Adeguamento architettonico della facciata dell’impianto di Via Lago di Pusiano;
- Ampliamento e ristrutturazione dell’impianto trattamento acque di Via Lago di Pusiano;
- Adeguamento recinzioni degli impianti di Via Lago di Pusiano e Via Lago di Molveno;
- Lavori per la realizzazione di un nuovo Centro Comunale di raccolta nel territorio del Comune di Zugliano;
- Lavori di rifacimento della platea umido e dell’accesso officina presso l’impianto di Via Lago di Molveno;
- Adeguamento sistema illuminazione presso gli impianti di Via Lago di Pusiano e Via Lago di Molveno;
- Lavori per la realizzazione di un nuovo Centro Comunale di raccolta nel territorio del Comune di Santorso;
- Acconto sull’acquisto dal Comune di Schio di un terreno adiacente all’impianto di Via Lago di Pusiano.

**Acquisti di immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati nel corso del 2017**

<i>Acquisizioni beni immateriali</i>	<i>Anno 2017</i>
<i>Software</i>	<i>3.433</i>
<i>Diritti di superficie CCR Comune di Zugliano</i>	<i>2.773</i>
<b>TOTALE</b>	<b>6.206</b>

<i>Acquisizioni beni materiali</i>	<i>Anno 2017</i>
<i>Immobili industriali</i>	<i>108.072</i>
<i>Impianti generici, specifici e macchinari</i>	<i>1.383.828</i>
<i>Attrezzature</i>	<i>2.642</i>
<i>PC e macchine d’ufficio – strumenti mobili vari</i>	<i>51.448</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>144.063</i>
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>371.608</i>
<i>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	<i>352.259</i>
<b>TOTALE</b>	<b>2.413.920</b>

Si evidenzia che nel corso del 2017:

- sono stati perfezionati gli allacciamenti alla rete di teleriscaldamento relativamente ad alcuni utenti privati;
- sono state eseguite manutenzioni straordinarie capitalizzate sulla linea 3 e sui refrattari linee 1, 2 e 3;
- sono stati eseguiti dei lavori presso la Discarica di Asiago - Melagon;
- è stato acquistato un macchinario usato per la triturazione degli ingombranti;
- è entrato in funzione il nuovo Centro Comunale di Raccolta presso il Comune di Malo, mentre sono stati realizzati i lavori del nuovo CCR del Comune di Zugliano;
- per quanto riguarda il settore raccolta, sono stati acquisiti container, campane e contenitori da destinare alla raccolta differenziata stradale per i Comuni Soci e per i Centri Comunali di Raccolta.

Le voci *Mezzi di trasporto, Fabbricati industriali e Impianti generici e specifici* sono riportate al netto dei sotto specificati contributi in conto capitale, pari complessivamente a Euro 4.678.157:

- per quanto riguarda i Mezzi di Trasporto Euro 82.375 dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza per l'acquisto di una pala meccanica;
- per quanto riguarda i Fabbricati Industriali - Ecostazioni in ambito 5b per Euro 192.876 dalla Regione Veneto; Ecostazioni fuori ambito 5b per Euro 330.701 dalla Regione Veneto e Euro 434.744 quali contributi erogati dai Comuni;
- per quanto riguarda gli Impianti Linea 3 per l'importo complessivo di Euro 2.608.461 di cui Euro 205.168 quale Contributo Regionale ex impianto compostaggio, Euro 962.464 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 984.901 per il Contributo della Regione Veneto e Euro 455.928 quale Contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- per quanto riguarda l'Immobile Industriale Linea 3 per l'importo complessivo di Euro 346.297 di cui Euro 27.238 quale Contributo Regionale ex impianto compostaggio, Euro 127.776 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 130.755 per il Contributo della Regione Veneto e Euro 60.528 quale Contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- per quanto riguarda il Teleriscaldamento per l'importo complessivo di Euro 682.703 quale contributo della Regione Veneto di cui all'avviso pubblico DGR 690/2011 – POR 2007/2013. Il suddetto contributo, originariamente concesso per Euro 986.640 è stato rideterminato definitivamente in data 16.05.16 con Decreto del Direttore della Sezione Lavori Pubblici nell'importo di Euro 682.703. Il finanziamento, al 31.12.16, risulta completamente erogato. E' pendente avanti al TAR Veneto il ricorso della Società avverso al predetto decreto.

Si segnala che su quest'ultimo contributo sussistono i seguenti vincoli:

- mantenimento della destinazione d'uso degli impianti finanziati e della provenienza del combustibili previsti da progetto per l'alimentazione del teleriscaldamento, per un periodo di cinque anni dalla data di entrata in esercizio dell'intervento finanziato;
- divieto di alienazione, cessione o distrazione dalla propria destinazione degli investimenti in beni mobili e immobili, per un periodo di cinque anni dalla data di entrata in esercizio dell'intervento finanziato.

Il mancato rispetto dei vincoli sopra citati comporta la decadenza del contributo stesso.

• Immobilizzazioni finanziarie :

- la partecipazione iscritta a bilancio al 31.12.17 al valore di Euro 11.440, è relativa a n. 10 azioni, del valore nominale di Euro 5,16 cadauna, della Banca S. Giorgio e Valle Agno – Banca di Credito Cooperativo di Fara Vicentino, acquisite nel mese di giugno 2002; Come previsto dal principio Contabile OIC n. 3 – Informazioni sugli strumenti finanziari – si fa presente che il valore della partecipazione non è inferiore al relativo “fair value”.
- In data 17/11/2014 è stato sottoscritto, tra AVA srl, Contarina Spa, Aziende Industriali Municipali Vicenza Spa e Ecoambiente srl, un contratto per la costituzione di una rete d'impresa denominata “Rete Ambiente Veneto” al fine di realizzare, anche attraverso lo scambio reciproco di informazioni e servizi, forme stabili di collaborazione e coordinamento tra le medesime nel settore del ciclo integrato dei rifiuti, all'interno del bacino geografico di riferimento. A tale fine le imprese aderenti hanno istituito un fondo patrimoniale comune prevedendo il conferimento in denaro della somma di Euro 10.000 ciascuna. Dal 12.06.2016 alla Rete ha aderito anche la società ETRA Spa. A fronte di tale versamento, è stata iscritta a bilancio la relativa partecipazione alla rete quale immobilizzazione finanziaria.

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Part.ne Banca S. Giorgio e Valle dell'Agno</i>	<i>11.440</i>	<i>11.440</i>
<i>Part.ne Rete Ambiente Veneto</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>
<b>TOTALE</b>	<b>21.440</b>	<b>21.440</b>

### Attivo circolante

- Rimanenze : il totale delle rimanenze ammonta complessivamente a Euro 847.817 con una variazione in aumento di Euro 236.796 rispetto all'esercizio precedente. I pezzi di ricambio aventi un uso frequente sono stati gestiti a magazzino come consentito dall'OIC N. 16 – paragrafo 47.

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	<i>847.817</i>	<i>611.021</i>
<i>Prodotti finiti e merci</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>847.817</i></b>	<b><i>611.021</i></b>

- Crediti : i crediti ammontano complessivamente a Euro 6.762.557 con una variazione in diminuzione di Euro 2.127.246 rispetto all'esercizio precedente. I crediti verso clienti a fronte della gestione caratteristica dell'Azienda sono evidenziati al netto dei fondi svalutazione complessivamente pari a Euro 486.539.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La globalità dei crediti risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Clienti</i>	<i>4.818.548</i>	<i>6.243.384</i>	<i>- 1.424.836</i>
<i>Crediti Tributari</i>	<i>904.885</i>	<i>1.691.733</i>	<i>- 786.848</i>
<i>Per imposte anticipate</i>	<i>851.841</i>	<i>788.974</i>	<i>+ 62.867</i>
<i>Crediti verso altri</i>	<i>187.283</i>	<i>165.712</i>	<i>+ 21.571</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>6.762.557</i></b>	<b><i>8.889.803</i></b>	<b><i>- 2.127.246</i></b>

Ai sensi dell'art. 2423 – ter – 5° comma – del C.C. la voce “Crediti Tributari” dell'esercizio 2016 è stata adattata per l'inserimento del credito d'imposta autotrasportatori che nel bilancio dello scorso anno era stato classificato tra i “Crediti verso altri”.

La situazione dei crediti commerciali v/clienti con l'evidenziazione dei fondi svalutazione è la seguente:

<b>Voci</b>	<b>Esercizio 2016</b>			<b>Esercizio 2017</b>		
	<i>Credito lordo</i>	<i>F.do sval.ne</i>	<i>Credito netto</i>	<i>Credito lordo</i>	<i>F.do sval.ne</i>	<i>Credito netto</i>
<i>Clienti</i>	6.706.750	463.366	6.243.384	5.305.087	486.539	4.818.548

Il movimento dei fondi svalutazione è il seguente:

<b>Voci</b>	<b>F.do al 01.01.17</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>F.do al 31.12.17</b>
<i>f.do sval. Crediti</i>	463.366	26.525	3.352	486.539

Riguardo alle singole voci si espongono le seguenti precisazioni :

1. *Crediti verso clienti* :

sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni rientranti nell'attività dell'azienda; rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione di Euro 1.424.836.

2. *Crediti tributari*:

<b><i>Credito erario c/IVA anno 2017</i></b>	<b>626.632</b>
<b><i>Credito erario c/IVA anno 2015</i></b>	<b>108.628</b>
<b><i>Credito d'imposta autotrasportatori</i></b>	<b>41.839</b>
<b><i>IRES anno 2017</i></b>	<b>437.915</b>
<i>- acconti IRES 2017 + credito 2014</i>	541.937
<i>- IRES in acconto su interessi c/c bancari</i>	132
<i>- Crediti d'imposta</i>	6.148
<b><i>Credito IRES anno 2017</i></b>	<b>110.302</b>
<b><i>IRAP anno 2017</i></b>	<b>112.267</b>
<i>- acconti IRAP 2017</i>	129.751
<b><i>Credito IRAP anno 2017</i></b>	<b>17.484</b>
<b><i>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</i></b>	<b>904.885</b>

Il credito IVA dell'esercizio 2017 è esposto al netto della compensazione relativa al primo trimestre 2017 effettuata a mezzo presentazione del modello TR.

Risultano inoltre a credito Euro 108.628 a valere sull'anno 2015; l'importo è vincolato alla completa definizione dell'accertamento IVA riferito all'esercizio 2008, per il quale è in corso il giudizio avanti la Corte di Cassazione.

Il credito per imposte autotrasportatori è relativo alla riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione ai sensi delle Legge n.228/12, relativamente al secondo semestre 2017.

### 3. Crediti per imposte anticipate:

- questa voce risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Crediti Imposte anticipate IRES</i>	<i>817.825</i>	<i>745.695</i>
<i>Crediti Imposte anticipate IRAP</i>	<i>34.016</i>	<i>43.279</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>851.841</i></b>	<b><i>788.974</i></b>

I crediti per imposte anticipate sono raggruppati in due conti che identificano il totale attinente rispettivamente all'IRES e all'IRAP.

A fine esercizio 2017 sono state calcolate imposte anticipate sugli ammortamenti civili maggiori a quelli fiscalmente ammessi relativamente a :

- refrattari linea 1;
- refrattari linea 2;
- maniche linea 1;
- maniche linea 3;
- impianto DCS e SME linea 1;
- avviamento;
- fabbricati settore raccolta e relative capitalizzazioni;
- contenitori per rifiuti;
- campane Easy Nord Engineering;
- campane New Cube Nord Engineering;
- manutenzioni capitalizzate nel 2015, 2016 e 2017 su automezzi parco ex-CIAS.

Gli importi da accantonare sono stati calcolati con riferimento all'aliquota IRES prevista dalla normativa vigente nella percentuale del 24% per l'anno 2017.

Per l'evidenza analitica delle suddette imposte differite contabilizzate si rimanda alla specifica parte della presente nota integrativa dedicata alla descrizione di tali imposte.

#### 4. Crediti verso altri:

- questa voce risulta così composta:

<b>Voci</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>
<i>Crediti assistenziali / previdenziali entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.845</i>	<i>11.025</i>
<i>Credito per cauzioni</i>	<i>7.856</i>	<i>7.750</i>
<i>Crediti v/fornitori per IVA indebitamente versata</i>	<i>70.443</i>	<i>45.465</i>
<i>Credito v/Regione Veneto per CCR Comune di Malo</i>	<i>100.000</i>	<i>100.000</i>
<i>Credito v/poste per deposito per spedizione corrispondenza</i>	<i>1.164</i>	<i>1.470</i>
<i>Residuali</i>	<i>5.975</i>	<i>2</i>
<b>TOTALE</b>	<b>187.283</b>	<b>165.712</b>

Ai sensi dell'art. 2423 – ter – 5° comma – del C.C. la voce “Credito per imposta autotrasportatori” dell'esercizio 2016 è stata estratta dai “Crediti verso altri” ed inserita tra i “Crediti Tributarî”.

L'importo di Euro 70.443 v/fornitore rappresenta il credito a titolo di rivalsa a fronte della maggiore IVA versata da AVA all'Erario a seguito dell'emissione di fatture con aliquota ordinaria anziché agevolata. In merito è pendente il ricorso in Cassazione.

I crediti assistenziali/previdenziali entro l'esercizio successivo sono riferiti al saldo attivo INAIL risultante a consuntivo dell'anno 2017 rispetto agli acconti precedentemente versati.

Il credito verso la Regione del Veneto rappresenta il contributo di Euro 100.000 concesso con deliberazione della G.R. del Veneto n.2804/2013 per la realizzazione del Centro Comunale di raccolta di Malo.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni : l'Azienda, nel corso del 2017, non ha sottoscritto acquisti di titoli.

L'ultima operazione effettuata in precedenti esercizi è scaduta a fine marzo 2016.

- Disponibilità liquide : ammontano complessivamente a Euro 7.225.015 con un aumento, rispetto al 2016, di Euro 2.797.387.

Si precisa che, come effettuato nell'esercizio precedente, il c/c vincolato a favore dell'Amministrazione Provinciale per il sostenimento dei futuri costi di ripristino della discarica di Asiago – Melagon a fine della vita utile, è stato inserito, per chiarezza espositiva, con una posta separata. Al 31.12.17 il saldo di tale conto è pari a Euro 2.089.177.

Il conto vincolato Unicredit è riferito alla liquidità vincolata contrattualmente alla realizzazione della nuova linea 1. La pratica di svincolo è in corso.

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Banche c/c e – Bancoposta Carte Postepay e BCC Tasca</i>	3.865.168	1.016.019
<i>Depositi bancari vincolati a breve termine</i>	0	0
<i>Conto vincolato a favore Amm.ne Prov.le - discarica di Asiago</i>	2.089.177	2.011.232
<i>Conto vincolato Unicredit per mutuo rifacimento linea 1</i>	1.268.553	1.396.569
<i>Cassa interna</i>	2.117	3.808
<b>TOTALE</b>	<b>7.225.015</b>	<b>4.427.628</b>

### **Ratei e risconti**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Risconti att. – pol. assicurative</i>	64.154	141.254
<i>Risconti att. – pol. fideiussorie</i>	67.962	90.669
<i>Risconti att. – consulenze e manutenzioni</i>	7.910	29.956
<i>Risconti att. – abbonamenti</i>	1.008	1.117
<i>Risconti att. – costi stipulazione mutui bancari</i>	77.340	98.080
<i>Risconti att. – vestiario dipendenti</i>	21.013	47.160
<i>Risconti att. – corsi di formazione</i>	15.386	30.720
<i>Risconti att. – nolo apparati per rilevazione dei conferimenti</i>	28.273	45.280
<i>Risconti attivi residuali</i>	3.100	8.789
<i>Ratei attivi</i>	0	3.149
<b>TOTALE</b>	<b>286.146</b>	<b>496.174</b>

I risconti attivi – in diminuzione di Euro 210.028 rispetto all’esercizio precedente - sono generati principalmente da costi relativi a polizze assicurative, polizze fideiussorie, prestazioni notarili e commissioni sui mutui.

Al 31.12.17 non risulta alcuna capitalizzazione di ratei attivi.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.17 ammonta complessivamente a Euro 18.380.453. Le movimentazioni delle poste che compongono il patrimonio netto sono espone in apposite tavole allegate (tavole 4). Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

- Capitale sociale : il capitale sociale ammonta a Euro 3.526.199.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Capitale sociale</i>	<i>3.526.199</i>	<i>0</i>	<i>3.526.199</i>

- Fondo Sovrapprezzo quote Comunità Montana dei Sette Comuni : è stato costituito a seguito del conferimento, nel corso del 2003, da parte delle Comunità Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni” di Asiago del ramo d’azienda costituito da un impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani; lo stesso fondo è stato successivamente ridotto a seguito della revisione del valore di conferimento approvata dell’Assemblea dei Soci in data 28 febbraio 2005.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>F.do Sovrapp.zo quote Comunità Montana</i>	<i>1.345.644</i>	<i>0</i>	<i>1.345.644</i>

- Riserva da Avanzo di fusione:

L’avanzo di fusione, iscritto a seguito dell’incorporazione della società interamente partecipata Greta srl nella controllante AVA srl, deriva dagli utili maturati negli esercizi 2009 / 2014 dalla società controllata e accantonati per Euro 61.173 a Fondo di Riserva Legale e per Euro 1.140.544 a Fondo rinnovo impianti e automezzi, per l’importo complessivo di Euro 1.201.717.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>1.201.717</i>	<i>0</i>	<i>1.201.717</i>

- Riserva legale: la stessa è rimasta invariata nel corso dell'esercizio 2017, in quanto corrispondente ad un quinto del capitale sociale. Pertanto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio 2016, nessun accantonamento è stato effettuato a tale titolo. Parte di tale riserva, pari a Euro 185.979, è stata accantonata in fase di moratoria fiscale o comunque in periodi antecedenti all'esercizio contabile 1997.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva legale</i>	<i>705.240</i>	<i>0</i>	<i>705.240</i>

- Altre riserve: : la voce è così composta:

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>F.do rinnovo impianti e sviluppo investimenti</i>	<i>9.943.280</i>	<i>+ 515.040</i>	<i>10.458.320</i>
<i>Vers.to c/cap. Villaverla</i>	<i>275.244</i>	<i>0</i>	<i>275.244</i>
<i>Vers.to c/cap. M. di Malo</i>	<i>31.331</i>	<i>0</i>	<i>31.331</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>10.249.855</i></b>	<b><i>+ 515.040</i></b>	<b><i>10.764.895</i></b>

Il fondo rinnovo impianti è costituito con la destinazione di utili di precedenti esercizi. Lo stesso si è incrementato di Euro 515.040 per la destinazione di parte dell'utile netto dell'esercizio 2016. I versamenti in conto capitale dei Comuni di Villaverla e Monte di Malo sono stati deliberati nel corso del 1999 in sede di trasformazione da Consorzio a Srl.

- Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari:

Alla data di chiusura del bilancio sono in essere tre contratti derivati, stipulati nel biennio 2012-2013, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su mutui chirografari a tasso variabile. I contratti derivati sono di tipo Interest Rate Swap, con nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento, tasso parametro banca (*receive*) pari ad Euribor 3/6 mesi e tasso parametro cliente (*pay*) fisso.

Le relazioni di copertura tra contratto di mutuo e relativo contratto derivato sono considerate tutte efficaci (valutazione qualitativa) in quanto importo nominale, data di regolamento dei flussi finanziari, scadenza e variabile sottostante dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono.

Il *fair value* dei contratti derivati al 31/12/2017 ammonta complessivamente a Euro - 227.278. In applicazione di quanto stabilito dall'OIC n. 32, lo stesso è rappresentato mediante l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto per la copertura di flussi finanziari attesi, avente come contropartita la costituzione di un fondo rischi per la copertura dei flussi finanziari attesi derivanti dai contratti in parola.

Nella successiva tabella sono riepilogati, per ciascun contratto derivato, il fair value alla data del 31/12/2016 e del 31/12/2017:

Tipologia	Scadenza	Fair value 31.12.2016 (euro)	Variazione fair value (euro)	Fair value 31.12.2017 (euro)
IRS 7 M	31.12.2021	-247.288,30	97.806,56	-149.481,74
IRS 2,6 M	30.06.2022	-94.711,70	36.060,02	-58.651,68
IRS 1,6 M	30.06.2022	-30.142,89	10.998,49	-19.144,40
IRS 0,8 M	30.06.2017	-661,01	661,01	0,00

Voce	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza finale
Riserva di cop.ra flussi finanziari	-372.804	+145.526	- 227.278

- Utile di esercizio : la voce accoglie il risultato netto d'esercizio.

L'utile netto risultante dal conto economico ammonta a Euro 1.064.036.

### **Fondi rischi ed oneri**

*Fondi per imposte anche differite*: questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Fondo per imposte differite	54.959	63.266
<b>TOTALE</b>	<b>54.959</b>	<b>63.266</b>

Il fondo per imposte differite è determinato dal disallineamento tra competenza civile e fiscale dei contributi in conto investimento ricevuti da alcuni Comuni soci a fronte dell'acquisto di campagne di tipo c.d. Easy.

*Fondo strumenti finanziari derivati passivi* : questa voce risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Fondo strumenti finanziari derivati passivi</i>	227.278	372.804
<b>TOTALE</b>	<b>227.278</b>	<b>372.804</b>

Il fondo costituisce la contropartita dell'iscrizione, tra le riserve di patrimonio netto, della riserva per copertura di flussi finanziari attesi da contratti derivati, in considerazione del fatto che il *fair value* al 31.12.2017 di tutti i contratti derivati in essere risulta negativo.

Si rinvia al precedente commento alla riserva di patrimonio netto in ordine alla valutazione dei contratti derivati.

Il dettaglio della voce "Altri fondi" è riportato nella tabella che segue:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>F.do ripristino discarica Melagon</i>	1.974.881	1.913.479
<i>F.do lavori IV stralcio Melagon</i>	1.194.089	1.220.270
<i>F.do ripristino discarica Thiene</i>	352.141	295.554
<i>F.do equiv. costi/ricavi tariffari</i>	3.972	6.041
<i>F.do oneri interventi sicurezza</i>	124.053	124.053
<i>F.do per rischi legali</i>	78.557	88.099
<i>F.do oneri rinnovo CCNL</i>	0	42.351
<b>TOTALE</b>	<b>3.727.693</b>	<b>3.689.847</b>

I fondi per i lavori di realizzazione del IV stralcio della discarica di Asiago - Melagon e per l'equivalenza costi a ricavi tariffari sono stati costituiti nell'esercizio 2006.

Il fondo per il ripristino della discarica di Asiago Melagon è stato incrementato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. del Veneto n. 1347 del 28 luglio 2014, anche dell'importo relativo agli interessi maturati sul c/c vincolato a favore dell'Amministrazione Provinciale.

Il fondo rischi per oneri rinnovo CCNL Fise e CCNL Utilitalia, accantonato nel 2015, è stato utilizzato, nel corso dell'esercizio 2017, per l'importo di Euro 28.810; il restante importo di Euro 13.541 è stato stornato con conseguente rilevazione di un'insussistenza del passivo.

Nei bilanci precedenti al 2006 i fondi di accantonamento relativi alle discariche trovavano collocazione tra i debiti v/altri con scadenza oltre l'esercizio successivo. Pur mantenendo la natura della certezza dei debiti, al fine di rendere maggiormente intelleggibile il quadro complessivo del bilancio, gli accantonamenti vengono ora contabilizzati nei fondi rischi o oneri del passivo dello Stato Patrimoniale.

### **Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.17 verso i dipendenti in forza a tale data. Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente :

<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Consistenza finale</i>
1.670.865	34.464	78.348	1.626.981

Il contributo a carico dell'Azienda, sostenuto dalla stessa nel corso del 2017 a fronte di accantonamenti per la previdenza complementare, ammonta rispettivamente:

- a Euro 18.986 relativamente ai dipendenti a cui si applica il CCNL UTILITALIA e FISE ASSOAMBIENTE;
- a Euro 8.892 relativamente ai dirigenti a cui si applica il CCNL per i dirigenti delle Imprese Servizi Pubblici Locali.

Con l'entrata in vigore nel 2007 del Decreto legislativo n. 252/05 sulla disciplina della previdenza complementare, la quota del TFR dei dipendenti che hanno optato per la destinazione ai fondi è stata dall'Azienda a questi trasferita; invece, per quanto riguarda i lavoratori che avevano deciso di mantenere il TFR presso l'azienda perché continui ad essere regolato secondo le previsioni dell'art. 2120 del C.C., l'importo è stato versato, data la classe dimensionale della società, all'apposito fondo di tesoreria gestito dall'INPS. L'importo complessivo dei trasferimenti, pari a Euro 372.197 è suddiviso tra fondo Previambiente (Euro 72.999), fondo Previndai (Euro 12.283), fondo di Tesoreria INPS (Euro 254.377) e piani di previdenza individuali (Euro 32.538).

### **Debiti**

I debiti totali ammontano a Euro 21.340.338 con una diminuzione complessiva di Euro 2.572.240 rispetto all'esercizio precedente.

Alcuni dei debiti verso banche presentano una durata residua superiore ai cinque anni; per ciascun finanziamento viene quindi indicata la relativa scadenza.

Il dettaglio dei debiti è riportato nello schema che segue:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Debiti v/banche entro 12 mesi</i>	2.754.148	3.584.770	- 830.622

<i>Debiti v/banche oltre 12 mesi</i>	9.851.152	12.596.379	- 2.745.227
<i>Debiti v/fornitori</i>	6.664.607	5.379.914	+ 1.284.693
<i>Debiti tributari</i>	225.513	539.927	- 314.414
<i>Debiti v/Istituti previdenziali entro l'eserc. successivo</i>	533.656	490.432	+ 43.224
<i>Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.112.762	1.058.638	+ 54.124
<i>Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	198.500	262.518	- 64.018
<b>TOTALE</b>	<b>21.340.338</b>	<b>23.912.578</b>	<b>- 2.572.240</b>

Riguardo alle voci sopra esposte si evidenziano le seguenti considerazioni :

- *Debiti verso banche entro dodici mesi:* rappresenta l'esposizione a breve termine delle società verso istituti di credito;
- *Debiti verso banche oltre i dodici mesi:* la voce comprende gli importi relativi ai mutui con piano di ammortamento ventennale contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei lavori di realizzazione della nuova linea 3, di adeguamento delle Linee 1 e 2 al DM 503/97, per l'acquisizione di attrezzature, per la realizzazione del II stralcio della captazione del biogas della discarica di Asiago – Melagon, per i lavori di completamento della palazzina uffici tecnici e spogliatoi, per i lavori di adeguamento agli accessi all'impianto di Schio e per la realizzazione di impianti per l'abbattimento fumi delle linee 2 e 3, nonché i contratti di finanziamento Unicredit Spa sottoscritti in data 25.05.2012 per la realizzazione dei lavori delle reti di teleriscaldamento e in data 29.10.13 per il rifacimento del forno caldaia, del ciclo termico e di adeguamento della sezione fumi della linea 1 dell'impianto di Schio con somministrazione su stati di avanzamento lavori.

La voce comprende altresì i mutui chirografari sottoscritti dall'ex – società controllata Greta srl rispettivamente:

- nel 2013 con l'Istituto per il Credito Emiliano per Euro 700.000;
- nel corso del 2014 con Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo di Schio e Pedemonte – per Euro 500.000.

Si sono estinti nel mese di giugno 2017 i mutui contratti nell'anno 2012 con la Banca San Giorgio Quinto e Valle Agno per Euro 400.000 e con Unicredit Spa per Euro 800.000.

I mutui sono stati sostenuti per finanziare l'acquisizione di veicoli, attrezzature di raccolta e per gli interventi sull'impianto di via Lago di Molveno.

L'importo relativo ai finanziamenti risulta così suddiviso:

- Euro 4.026.514 quale parte risultante a debito al 31.12.2017 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 11.221.059 finalizzato alla realizzazione della Linea 3 dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2022;
- Euro 187.469 quale parte risultante a debito al 31.12.2017 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 446.735 finalizzato alla realizzazione della Linea 3 dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2023;
- Euro 1.435.128 quale parte risultante a debito al 31.12.2017 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 3.419.880 finalizzato ai lavori di adeguamento delle linee n. 1 e n. 2 dell'impianto di incenerimento al DM 503/97 – scadenza 31.12.2023;
- Euro 237.098 quale parte risultante a debito al 31.12.2017 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 565.000 finalizzato alla realizzazione del secondo stralcio della discarica di Asiago Melagon e all'acquisto di attrezzature a servizio dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2023;
- Euro 104.939 quale parte risultante a debito al 31.12.2017 sul Mutuo CC.DD.P. di Euro 250.067 finalizzato a interventi sulla discarica di Asiago Melagon – scadenza 31.12.2023;
- Euro 1.462.500 quale parte risultante a debito al 31.12.2017 sul finanziamento concesso da UniCredit Spa – Fondi Bei - di Euro 2.600.000 per il finanziamento del TLR – scadenza 30.06.2022;
- Euro 513.727 quale parte risultante a debito al 31.12.2017 sul finanziamento concesso da Unicredit Spa – Fondi Banca – per il finanziamento del TLR per l'importo di Euro 850.928 – scadenza 30.06.2022.
- Euro 4.307.692 quale parte risultante a debito al 31.12.2017 sul Mutuo di Euro 7.000.000 finalizzato al rifacimento della linea n. 1 dell'impianto di termovalorizzazione – scadenza 30.06.2021;
- Euro 128.728 quale parte risultante a debito al 31.12.2017 sul Mutuo Credem di Euro 700.000 finalizzato all'acquisto di automezzi e attrezzature per la raccolta rifiuti – scadenza 25.10.2018;
- Euro 201.074 quale parte risultante a debito al 31.12.2017 sul Mutuo Bav di Euro 500.000 finalizzato all'acquisto di automezzi e attrezzature per la raccolta rifiuti – scadenza 31.10.2019.

Si precisa che i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso fisso del 5,5%, sono assistiti da garanzia fidejussoria bancaria con commissioni pari allo 0,45% per il mutuo concesso a fronte dei lavori di adeguamento al D.M. 503/97 e relative devoluzioni e allo 0,30% per i mutui concessi a fronte dei lavori di realizzazione della terza linea.

Per quanto riguarda invece i finanziamenti Unicredit si fa presente che sono soggetti a tasso variabile e copertura rischio tasso mediante Interest Rate Swap.

Nessun finanziamento bancario è assistito da garanzie ipotecarie su beni della società o altre garanzie reali diverse da quelle sopra indicate.

⇒ *Debiti verso fornitori*: riguardano le ordinarie partite debitorie connesse all'attività dell'Azienda.

Il saldo presenta un aumento di Euro 1.284.693 rispetto all'esercizio precedente, in quanto le partite in scadenza al 31.12.2017, essendo una giornata coincidente con la domenica, sono state effettivamente saldate i primi giorni di gennaio 2018.

Ai sensi dell'art. 2423 – ter – 5° comma – del C.C. la voce “Debiti verso fornitori” dell'esercizio 2016 è stata adattata per l'inserimento dei debiti per fatture da ricevere relativi a compensi del Collegio Sindacale che erano stati classificati tra gli “Altri debiti” nel Bilancio 2016.

⇒ *Debiti tributari*: questa voce risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Anno 2017</i>
<i>IRPEF da versare</i>	<i>222.330</i>
<i>Imposta sostitutiva rivalutazione TFR</i>	<i>3.183</i>
<b><i>TOTALE DEBITI TRIBUTARI</i></b>	<b><i>225.513</i></b>

I debiti per IRPEF da versare sono afferenti alle ritenute applicate sulle retribuzioni erogate ai dipendenti relativamente al mese di dicembre 2017 e alla 13<sup>a</sup> mensilità; sono altresì comprese le ritenute calcolate sui compensi per lavoro assimilato a quello dipendente e autonomo.

⇒ *Debiti verso istituti previdenziali*: riguardano ordinarie partite debitorie connesse alla gestione del personale aziendale.

⇒ *Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo*: gli stessi risultano così composti:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Contributo comune sede di impianti 2016/2017</i>	<i>38.622</i>	<i>8.620</i>
<i>Ecotassa discarica di Thiene</i>	<i>15.723</i>	<i>25.233</i>
<i>Ecotassa discarica di Asiago</i>	<i>312</i>	<i>8.620</i>
<i>Debiti v/dipendenti</i>	<i>888.300</i>	<i>777.705</i>
<i>Debito v/Cias per acquisto ramo d'azienda</i>	<i>0</i>	<i>33.100</i>
<i>Debito per smaltimento giacenze spazzamento discarica Asiago</i>	<i>47.351</i>	<i>100.377</i>
<i>Debito v/Comune Asiago per manutenzione strada discarica</i>	<i>3.428</i>	<i>3.428</i>
<i>Debito v/Comune Schio servitù teleriscaldamento</i>	<i>25.000</i>	<i>25.000</i>

<i>Debito v/Regione Veneto e Provincia di Treviso per quota parte compenso collaudatori Linea 1 impianto</i>	<i>56.310</i>	<i>0</i>
<i>Residuali entro l'esercizio successivo</i>	<i>37.716</i>	<i>60.071</i>
<b>TOTALE</b>	<b><i>1.112.762</i></b>	<b><i>1.058.638</i></b>

Il contributo ai Comuni sedi di impianto è stato iscritto esclusivamente per il Comune di Asiago, (avente tariffa approvata ai sensi dell'art. 36 della L.R. 3/2000), come previsto dalla D.G.R. n. 1104 del 28 giugno 2013.

Sono stati iscritti, per correlazione con i ricavi già fatturati ed imputati, gli oneri relativi ai costi inerenti allo smaltimento delle giacenze di rifiuto da spazzamento stradale rilevati presso la discarica di Asiago – Melagon alla data del 31.12.2017.

Le principali voci relative al conto *Debiti v/dipendenti* riguardano :

- retribuzione del mese di dicembre 2017 e il saldo della 14<sup>a</sup> mensilità per i dipendenti con contratto FISE Assoambiente;
- premi di produzione dell'anno 2017;
- rimborsi chilometrici, indennità di missione e varie altre indennità relative a prestazioni rese nell'esercizio 2017;
- ratei ferie e permessi retribuiti degli esercizi precedenti e banca delle ore.

⇒ Gli *Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo* ammontano a Euro 198.500 e riguardano gli importi incassati dal Comune di Zugliano e dal Comune di Santorso, secondo quanto previsto dalle rispettive convenzioni, a titolo di anticipo del contributo su realizzazione dei nuovi centri di raccolta.

### **Ratei e risconti**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce ratei e risconti passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Risconti passivi</i>	298	43.297
<i>Ratei passivi - interessi mutuo BAV</i>	531	0
<b>TOTALE</b>	<b>829</b>	<b>43.297</b>

I risconti passivi contabilizzano la quota parte del contributo in conto investimenti erogato dai Comuni a fronte dell'acquisto delle campane Easy che sarà accreditata a conto economico nel prossimo esercizio in relazione all'ammortamento dei cespiti a cui il contributo si riferisce.

Impegni, garanzie e passività potenziali che non risultano dallo Stato Patrimoniale

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2427 punto 9) del Codice Civile, si riportano di seguito gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali che non risultano dallo Stato Patrimoniale:

- le fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore a fronte di contratti per la fornitura di beni, servizi e opere ammontano complessivamente a Euro 1.921.183;
- le fidejussioni a favore di terzi riguardano principalmente garanzie da noi prestate sui finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere e altre garanzie correlate alla gestione dell'attività di smaltimento e ammontano a Euro 11.534.968.

**Commenti e dettagli relativi alle principali voci del Conto Economico**

Per il commento alle varie voci si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione allegata al presente Bilancio d'esercizio.

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a Euro 25.853.701 e sono così composti :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Servizi di raccolta, trasporto, termoutilizzo e gestione C.C.R.</i>	21.195.806	20.930.644
<i>Cessione energia elettrica</i>	951.200	801.653
<i>Cessione energia termica</i>	801.459	1.003.958

<i>Energia incentivata</i>	0	210.931
<i>Gestione discariche</i>	463.415	288.827
<i>Servizi e ricavi vari</i>	46.470	48.496
<i>Gestione raccolta differenziata</i>	2.395.351	1.855.154
<b>TOTALE</b>	<b>25.853.701</b>	<b>25.139.663</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento complessivo pari Euro 714.038.

- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso del 2017 sono stati rilevati oneri per Euro 36.000 (relativi al costo del personale dipendente) imputati ad incremento di immobilizzazioni per lavori interni, su adeguamento impianto di depurazione acque, adeguamento architettonico facciata impianto di Via Lago di Pusiano e copertura finale della discarica di Asiago - Melagon.

- Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a Euro 442.232. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 77.490.

Tali ricavi sono così composti:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Rimborsi diversi</i>	36.666	35.931
<i>Rimborsi assicurativi</i>	6.438	41.471
<i>Rimborsi INAIL</i>	4.098	31.360
<i>Rimborsi spese per operazioni straordinarie</i>	51.840	3.120
<i>Abbuoni attivi</i>	514	805
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	63.155	27.279
<i>Ricavi per credito d'imposta su accise carburante</i>	89.448	85.677
<i>Utilizzo fondo equivalenza tariffaria impianto Asiago</i>	2.068	4.321
<i>Utilizzo fondo 4° stralcio discarica di Asiago</i>	69.775	801

<i>Utilizzo fondo rinnovo C.C.N.L.</i>	<i>28.810</i>	<i>7.649</i>
<i>Utilizzo fondo rischi legali</i>	<i>9.542</i>	<i>0</i>
<i>Contributi in conto investimento</i>	<i>24.033</i>	<i>82.382</i>
<i>Proventi vari</i>	<i>3.452</i>	<i>5.865</i>
<i>Insussistenze del passivo</i>	<i>39.014</i>	<i>32.705</i>
<i>Sopravvenienze attive ordinarie</i>	<i>13.379</i>	<i>160.356</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>442.232</i></b>	<b><i>519.722</i></b>

- Contributi in c/esercizio

Ammontano complessivamente a Euro 33.830 e sono riferiti:

- per Euro 14.864 a contributi da Consorzi di Filiera a fronte dell'attività effettuata da AVA srl per progetti di comunicazione locale, ai sensi dell'Accordo Quadro Anci Conai- edizione 2016;
- per Euro 18.966 alla quota parte del Contributo concesso dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ai sensi del D.P.R. 83/09 a fronte della formazione del personale dipendente.

⇒ Costi della produzione

Sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente a Euro 24.084.522. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 1.074.583.

⇒ *Costi per materie prime, sussidiarie e materiali di consumo e di merci*: ammontano complessivamente a Euro 2.408.707. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento pari a Euro 112.459.

La composizione di tali costi si rileva dallo schema che segue :

<b><i>Voci</i></b>	<b><i>Esercizio 2017</i></b>	<b><i>Esercizio 2016</i></b>
<i>Carburanti e lubrificanti</i>	<i>1.097.511</i>	<i>1.280.838</i>
<i>Chemicals</i>	<i>592.159</i>	<i>604.034</i>
<i>Pneumatici</i>	<i>89.950</i>	<i>106.971</i>
<i>Varie</i>	<i>629.087</i>	<i>529.323</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>2.408.707</i></b>	<b><i>2.521.166</i></b>

⇒ *Costi per servizi* : ammontano complessivamente a Euro 7.422.070. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 457.698. La composizione di tali costi si rileva dallo schema che segue :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Smaltimento rifiuti / raccolta trasporti e recuperi</i>	<i>3.405.501</i>	<i>3.125.993</i>
<i>Lavorazioni di terzi</i>	<i>164.892</i>	<i>89.051</i>
<i>Manutenzione, gestione e riparazione impianti AVA srl</i>	<i>1.533.194</i>	<i>1.514.709</i>
<i>Assicurazioni</i>	<i>399.651</i>	<i>503.596</i>
<i>Consulenze</i>	<i>328.358</i>	<i>313.891</i>
<i>Energia elettrica</i>	<i>86.920</i>	<i>91.862</i>
<i>Custodia C.C.R.</i>	<i>462.079</i>	<i>462.659</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>1.041.475</i>	<i>862.611</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>7.422.070</i></b>	<b><i>6.964.372</i></b>

Si rileva che la voce "*Smaltimento rifiuti / Raccolta, trasporti e recuperi*" è così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Scorie</i>	<i>383.336</i>	<i>496.344</i>
<i>Ceneri</i>	<i>478.337</i>	<i>503.042</i>
<i>Fanghi</i>	<i>22.279</i>	<i>48.892</i>
<i>Percolato</i>	<i>95.917</i>	<i>145.995</i>
<i>Selezione, recupero e smaltimento C.C.R</i>	<i>2.227.439</i>	<i>1.752.681</i>
<i>Altri</i>	<i>198.593</i>	<i>179.039</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>3.405.501</i></b>	<b><i>3.125.993</i></b>

Tale voce risulta con un incremento di Euro 279.508 rispetto all'esercizio precedente.

La voce Servizi vari comprende compensi ad Amministratori e Sindaci come dettagliato nella successiva tabella.

Non sono concessi agli amministratori o ai Sindaci anticipazioni o crediti, né sono state prestate garanzie a loro favore.

Si rileva che la voce *Servizi vari* è così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Costi per cessione e.e.</i>	9.928	22.959
<i>Analisi periodiche</i>	136.880	142.036
<i>Canone depurazione acque</i>	82.277	77.404
<i>Servizi di pulizia</i>	49.800	52.185
<i>Servizi per la sicurezza</i>	46.662	56.101
<i>Compensi e rimborsi Amm.ri</i>	33.694	33.848
<i>Compensi Collegio Sind.le</i>	32.968	32.968
<i>Acqua</i>	127.893	123.045
<i>Gas metano</i>	11.683	37.053
<i>Spese telefoniche e cellulari</i>	55.662	48.930
<i>Spese postali</i>	10.863	10.832
<i>Spese di comunicazione</i>	36.316	23.988
<i>Spese per aggiornamento e formazione del personale</i>	33.545	32.607
<i>Buoni pasto</i>	98.182	66.341
<i>Corrisp.ag. lavoro interinale</i>	50.556	39.142
<i>Altri</i>	224.566	63.172
<b>TOTALE</b>	<b>1.041.475</b>	<b>862.611</b>

Tale voce risulta con un aumento di Euro 178.864 rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alla voce "Buoni pasto" si precisa che nel corso del 2017, a seguito di accordo sindacale di secondo livello, è stato unificato il trattamento di mensa sostitutivo per i dipendenti con CCNL Utilitalia e Fise, con riallineamento degli importi riconosciuti ai dipendenti.

⇒ *Costi per godimento beni di terzi* : ammontano complessivamente a Euro 144.026.

Tali costi si riferiscono ai noli di mezzi e attrezzature per il settore raccolta, per le discariche di Asiago e di Thiene e per l'impianto di termoutilizzo; comprende altresì il costo di noleggio di

apparecchi telefonici, la quota di affitto del terreno in concessione dal Comune di Schio, il canone di concessione discarica di Asiago dovuto al comune sede dell'impianto e il nolo degli apparati per la rilevazione puntuale dei conferimenti.

⇒ *Costi per il personale* : ammontano complessivamente a Euro 8.991.487 così suddivisi:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Salari e stipendi</i>	6.280.414	6.174.402
<i>Oneri sociali</i>	2.026.647	2.039.732
<i>Trattamento fine rapporto</i>	406.870	402.280
<i>Altri costi</i>	277.556	272.089
<b>TOTALE</b>	<b>8.991.487</b>	<b>8.888.503</b>

Comprendono l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i lavoratori interinali), il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e quelli legati ai contratti collettivi, la contrattazione di secondo livello, nonché i relativi contributi previdenziali e assistenziali.

⇒ *Ammortamenti e svalutazioni* : tale voce risulta essere così composta :

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Software</i>	26.862	38.863
<i>Spese impianto e ampliamento</i>	48.127	48.127
<i>Avviamento</i>	167.816	167.816
<i>Diritti di superficie</i>	2.452	2.426
<i>Migliorie beni di terzi</i>	7.523	7.523
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	2.548	2.548
<i>Oneri pluriennali start up Tari</i>	7.879	7.986
<b>TOTALE</b>	<b>263.207</b>	<b>275.289</b>

### Ammortamenti immobilizzazioni materiali

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Immobili industriali</i>	<i>308.193</i>	<i>289.365</i>
<i>Costr. leggere – vasche vano RUP</i>	<i>12.595</i>	<i>12.595</i>
<i>Impianti generici e specifici</i>	<i>3.075.605</i>	<i>2.169.018</i>
<i>Macchinari</i>	<i>90.214</i>	<i>91.865</i>
<i>Attrezzature</i>	<i>37.381</i>	<i>44.420</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>665.784</i>	<i>765.010</i>
<i>Mobili e arredi</i>	<i>14.653</i>	<i>16.438</i>
<i>PC e macchine d'ufficio</i>	<i>20.952</i>	<i>22.776</i>
<i>Sist.telefonico - telefoni cellulari</i> <i>- strumenti mobili vari</i>	<i>10.176</i>	<i>7.116</i>
<i>Container-campagne-contenitori</i> <i>per rifiuti</i>	<i>456.145</i>	<i>495.988</i>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>4.691.698</i></b>	<b><i>3.914.591</i></b>

Per i beni acquistati nel corso del 2017 le aliquote d'ammortamento precedentemente evidenziate sono state ridotte del 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Si evidenzia che sulle migliori capitalizzate 2017 a beni acquistati precedentemente si applica invece l'aliquota ordinaria.

Per il refrattario linea 1, linea 2 e linea 3, i surriscaldatori linea 2 e linea 3, le maniche linea 1, linea 2 e linea 3 e l'impianto DCS e SME Linea 1, viene applicato un ammortamento del 20% annuo ritenuto conforme alla residua possibilità di utilizzazione del cespite.

⇒ *Svalutazione crediti*: l'accantonamento al fondo svalutazione crediti risulta pari a Euro 26.525 essendo lo stesso legato al presumibile valore di realizzazione dei crediti commerciali esposti a bilancio;

⇒ *Variazione delle rimanenze*: si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale;

⇒ *Altri accantonamenti*: ammontano complessivamente a Euro 127.889; si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale "Altri fondi";

⇒ *Oneri diversi di gestione*: ammontano complessivamente a Euro 245.710. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 76.205.

La composizione di tale voce è evidenziata nel seguente prospetto :

<b>Voci</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>
<i>Contributo Comune sede di impianto</i>	20.336	26.917
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	3.869	16.451
<i>Tasse di circolazione, rev., conc.</i>	31.006	34.961
<i>Imposte - tasse deducibili fiscalmente e diritti.</i>	60.062	34.632
<i>Spese bolli, vidimazioni e diritti</i>	24.897	24.550
<i>Abbon.ti e spese per pubblicazioni</i>	8.016	14.204
<i>Insussistenze dell'attivo</i>	81.045	866
<i>Sanzioni pecuniarie</i>	7.779	2.465
<i>Residuali</i>	8.700	14.459
<b>TOTALE</b>	<b>245.710</b>	<b>169.505</b>

Nella voce "Insussistenze dell'attivo" è compresa, per un importo pari a Euro 63.026, la rettifica del valore previsto a bilancio 2016 relativamente alla stima dei ricavi della tariffa incentivante (ex Certificati Verdi).

⇒ Proventi e oneri finanziari :

*Proventi e oneri finanziari* : il saldo negativo ammonta complessivamente a Euro 75.858.

La composizione di tale voce è evidenziata nei seguenti prospetti :

⇒ Altri proventi finanziari:

<b>Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>
<i>Interessi attivi di c/c</i>	509	2.657
<i>Interessi attivi su investimenti</i>	0	1.079
<i>Interessi attivi moratori</i>	75.348	31.124
<i>Proventi residuali compresi proventi da partecipazioni</i>	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>75.858</b>	<b>34.861</b>

⇒ Oneri finanziari :

<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altri</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
<i>Interessi passivi su mutui, oneri swap e costi istruttoria mutui</i>	<i>773.728</i>	<i>923.088</i>
<i>Interessi passivi di c/c - commissioni apertura linee di credito</i>	<i>19.024</i>	<i>54.983</i>
<i>Oneri per polizze fideiussorie mutui e contributi</i>	<i>29.740</i>	<i>34.267</i>
<i>Altri interessi passivi</i>	<i>1.779</i>	<i>607</i>
<b>TOTALE</b>	<b>824.271</b>	<b>1.012.945</b>

- Imposte sul reddito d'esercizio

Il reddito ante imposte risulta pari a Euro 1.532.828.

Per l'anno 2017 l'importo di reddito fiscalmente imponibile IRES risulta pari a Euro 1.824.647, mentre la base imponibile IRAP è pari a Euro 2.673.012.

Le imposte correnti sul reddito 2017 sono calcolate in base alle norme vigenti concernenti la determinazione dei redditi imponibili dell'esercizio e ammontano a Euro 550.182 (IRES pari a Euro 437.915 e IRAP pari a Euro 112.267).

Nel corso del 2011 con il Decreto Legge n. 201/2011 (Manovra Monti) il governo ha emanato nuove misure "anticrisi". Tra i provvedimenti contenuti nel decreto si segnala il premio per la capitalizzazione delle imprese denominato ACE (Aiuto alla crescita economica) che prevede un meccanismo di deduzione dal reddito complessivo di un importo derivante dall'incremento del patrimonio delle imprese. Introduce infatti la deducibilità dall'imponibile IRES di parte dell'incremento di capitale proprio dell'impresa (calcolato rispetto al patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in corso al 31.12.2010) moltiplicato per un coefficiente fissato annualmente dal governo. Tale coefficiente è stato rideterminato per l'esercizio 2017 dal Decreto Legge n.50/17, nell'aliquota dell'1,60%.

L'incremento del patrimonio netto di AVA alla data del 31.12.2017 rispetto al 31.12.2010 è pari a Euro 2.659.667 che comporta una deduzione dall'imponibile IRES di Euro 42.555 e un conseguente risparmio d'imposta per Euro 10.213.

Lo stesso Decreto Legge n. 201/2011 (Manovra Monti) ha stabilito che a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012 è ammesso in deduzione dall'imposta IRES un importo pari all'IRAP determinata ai sensi del Decreto Legislativo n. 446/1997 e relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi del

medesimo Decreto Legislativo. Il costo del personale dell'anno 2017 imputato a conto economico è pari complessivamente a Euro 8.991.487 di cui Euro 401.809 relativo a dipendenti con contratto a tempo determinato, le deduzioni spettanti ammontano a Euro 10.380, mentre il valore della produzione netta è di Euro 2.673.012. La quota di IRAP deducibile dalla base imponibile IRES è pari a € 23.040, con conseguente risparmio d'imposta di Euro 5.530.

In riferimento a quanto già precedentemente specificato ed in osservanza del Principio Contabile CNDC e CNR n. 25 sono state contabilizzate le imposte differite di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte e il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della *ratio* del principio menzionato, le differenze permanenti.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2427 punto 14 C.C. si evidenzia quanto segue:

- Differenze temporanee assoggettate:

- 1) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento surriscaldatore linea 3 (ammortamento civile minore del fiscale) :  
Euro - 13.685 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 2) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento surriscaldatore linea 2 (ammortamento civile minore del fiscale) :  
Euro - 3.204 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 3) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento impianto depurazione acque ex – Greta (ammortamento civile minore del fiscale) :  
Euro - 130 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 4) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento refrattario linea 3 (ammortamento civile minore del fiscale) :  
Euro - 6.395 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 5) Ammortamento refrattario linea 2 – in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 12.527 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 6) Ammortamento refrattario linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 12.505 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 7) Ammortamento maniche linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 7.351 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 8) Ammortamento impianto DCS e SME linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 32.786 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 9) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento maniche linea 2 (ammortamento civile minore del fiscale) :  
Euro - 1.181 (ammortamento civile minore del fiscale);

- 10) Ammortamenti maniche linea 3 in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 4.456 ( imposte anticipate – differite attive IRES);
- 11) Storno crediti per imposte differite attive per utilizzo fondo per oneri rinnovo CCNL Fise e Utilitalia:  
Euro - 10.165 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);  
Euro - 1.779 (storno imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 12) Storno crediti per imposte differite attive per utilizzo fondo rischi legali:  
Euro - 2.290 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);  
Euro - 401 (storno imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 13) Ammortamento avviamento in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 17.899 ( imposte anticipate – differite attive IRES)  
Euro + 3.132 ( imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 14) Ammortamento fabbricati e relative capitalizzazioni in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 6.623 (imposte anticipate – differite attive IRES );
- 15) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento campane tradizionali carta, vetro e multimateriale (ammortamento civile minore del fiscale):  
Euro - 4.134 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 16) Ammortamento campane Easy in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 15.325 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 17) Ammortamento campane New Cube in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 1.284 (imposte anticipate – differite attive – IRES);
- 18) Ammortamento contenitori per rifiuti in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 7.704 (imposte anticipate – differite attive - IRES);
- 19) Ammortamento capitalizzazioni manutenzioni 2017 su mezzi in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:  
Euro + 674 (imposte anticipate – differite attive - IRES);
- 20) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento parco mezzi ex-CIAS e relative capitalizzazioni (ammortamento civile minore del fiscale):  
Euro - 40 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 21) Storno credito IRES per ammortamento attrezzatura varia civile inferiore a quello fiscalmente ammesso:  
Euro – 396 ( storno credito IRES);
- 22) Storno credito IRES per ammortamento mobili ufficio civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:  
Euro - 557 (storno credito IRES);
- 23) Storno credito IRES per ammortamento container ex-CIAS civile inferiore a quello fiscalmente ammesso :  
Euro – 3.588 ( storno credito IRES);

- 24) Storno credito IRES per ammortamento impianto pesa a ponte civile inferiore a quello fiscalmente ammesso:  
Euro - 124 (storno credito IRES);
- 25) Storno credito IRES per ammortamento impianto distributore carburante civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:  
Euro - 114 (storno credito IRES);
- 26) Storno credito IRES per ammortamento cassonetti – campane ex-Cias civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:  
Euro - 392 (storno credito IRES);
- 27) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita di “Campane New Cube”:  
Euro - 74 (storno credito IRES);
- 28) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita di “Campane New City”:  
Euro - 70 (storno credito IRES);
- 29) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita di “Container ex - Greta”:  
Euro - 510 (storno credito IRES);
- 30) Imputazione a credito IRES per correzione errata registrata anno 2016 su maniche linea 2:  
Euro + 46 (storno credito IRES);
- 31) Utilizzo del fondo Imposte Differite IRES per disallineamento competenza civile e fiscale del contributo in conto capitale dovuto dai Comuni per le campane Easy  
Euro + 8.307 (utilizzo fondo imposte differite IRES)

Il saldo delle imposte differite/anticipate ammonta a Euro 81.390.

#### Imposte differite attive e passive addebitate a conto economico

Le aliquote applicate nel calcolo delle imposte differite corrispondono a quelle vigenti per le società che prestano i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per conto dei Comuni (IRES 24% - IRAP 4,20%).

Si specifica che l’addebito/accredito delle imposte differite attive/passive risulta contabilizzato a conto economico e non vi è alcun riflesso diretto nelle poste di patrimonio netto.

#### Accordi fuori bilancio

Ai sensi del comma 1 n. 22 – ter) dell’art. 2427 del C.C., si informa che la società nel corso dell’esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell’esercizio.

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

#### Operazioni con le parti correlate

Non sono in essere operazioni realizzate con le parti correlate.

#### Compensi spettanti agli amministratori

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. n.16, si informa che l'importo totale dei compensi, contributi INPS e rimborsi iscritti a bilancio a favore degli Amministratori, ammonta, per il periodo di competenza 2017, a Euro 33.694.

#### Corrispettivi spettanti al revisore

Ai sensi del comma 1 n. 16 – bis ) dell'art. 2427 del C.C., si informa che l'importo totale dei corrispettivi iscritti a bilancio a favore del Collegio Sindacale a cui, ai sensi dell'art. 22 "Controllo" dello statuto della società compete anche l'esercizio del controllo contabile, ammonta, per il periodo di competenza 2017, a Euro 32.968.

I compensi in parola sono stabiliti dall'Assemblea dei soci in misura fissa ed invariabile e remunerano in forma onnicomprensiva le attività di controllo previste dal codice civile e la revisione legale dei conti.

#### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano di seguito alcuni fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

In data 19.03.2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione contabile dei lavori in appalto e la relazione di collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento di rifacimento della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione di Schio. In sede di collaudo sono emersi crediti verso l'appaltatore derivanti da detrazioni sui lavori eseguiti e applicazione di penali contrattuali per 2,631 mln di euro. L'appaltatore ha proposto due ricorsi avanti al Tribunale Civile di Venezia, il primo avente ad oggetto la richiesta di revisione della contabilità dell'appalto con l'annullamento delle detrazioni praticate dalla Direzione Lavori, il secondo avente ad oggetto gli interventi effettuati da Ava sul turbogeneratore della nuova linea 1 successivamente alla presa in carico dell'opera. Per entrambi i procedimenti Ava si è costituita in giudizio, che alla data della presente relazione risulta in corso.

Con riferimento alla valorizzazione dei rifiuti, a seguito della contrazione dei prezzi di valorizzazione della carta, a causa della chiusura dei mercati esteri di sbocco (la quotazione di borsa è passata da 65,50 euro/ton nei mesi di luglio e agosto 2017 a 2,50 euro/ton per il mese di marzo 2018), dopo una verifica di possibili alternative di valorizzazione del rifiuto, nel corso del mese di marzo è stata definita una novazione del contratto di compravendita della carta, con rinegoziazione in diminuzione dei prezzi di cessione del rifiuto.

In relazione alle operazioni straordinarie in corso di valutazione da parte della Società, così come dettagliate nella Relazione sulla Gestione, in data 10 maggio 2018 il Consiglio di

Amministrazione ha riferito all'Assemblea in ordine allo stato di avanzamento. Sul tema si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

#### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2017

Il Consiglio di Amministrazione, in relazione agli investimenti previsti e alle prospettive del risultato economico e di generazione di cash flow, propone di destinare l'utile di esercizio 2017 pari a Euro 1.064.036 nel modo seguente:

- alla distribuzione di un dividendo nella misura di Euro 0,150876 per quota, per un valore complessivo di Euro 532.018 ;
- a fondo rinnovo impianti e sviluppo investimenti per Euro 532.018.

<b>Allegati</b>
-----------------

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante :

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (tavola 3);
- prospetti sull'origine, sulla disponibilità, sulla distribuibilità e sull'utilizzo del patrimonio netto (tavole 4a e 4b);

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schio, lì 29 maggio 2018

**Per il Consiglio di Amministrazione**

*Il Presidente*

*F.to Dr. Carlo Lovato*

Tavola 1 - Immobilizzazioni immateriali 2017

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						Valore netto fine esercizio	Tot riv.ni a fine eserc.
	costo acq	rival.ni	f.do amm.to	sval.ni		acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni	amm.ti	sval.ni		
Software	473.758	0	447.481	0	26.277	3.433	0	0	0	26.862	0	2.849	0
Diritti di superficie	196.955	0	19.886	0	177.069	2.773	0	0	0	2.452	0	177.390	0
Spese impianto	593.297	0	481.163	0	112.134	0	0	0	0	48.127	0	64.007	0
Costi pluriennale VIA	128.496	0	128.496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi pluriennale acquisto ramo CIAS	158.342	0	158.342	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Migliorie beni di terzi Disc.Thiene	27.656	0	16.594	0	11.062	0	0	0	0	2.766	0	8.297	0
Migl. beni di terzi 2012 Disc.Thiene	8.925	0	4.962	0	3.963		0	0	0	992	0	2.970	0
Servitu' Comune di Schio	50.953	0	7.643	0	43.310	0	0	0	0	2.548	0	40.763	0
Avviamento Greta	1.678.157	0	1.189.423	0	488.734	0	0	0	0	167.816	0	320.919	0
Migl.cap.Terreno C.di Schio	22.585	0	15.059	0	7.525	0	0	0	0	3.765	0	3.760	0
Oneri pluriennali Start Up Tares	39.930	0	32.051	0	7.879	0	0	0	0	7.879	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	49.380	0	0	0	0	0	49.380	0
<b>TOTALI</b>	<b>3.379.054</b>	<b>0</b>	<b>2.501.099</b>	<b>0</b>	<b>877.954</b>	<b>55.586</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>263.207</b>		<b>670.335</b>	<b>0</b>

Tavola 2 - Immobilizzazioni materiali 2017

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio							Valore netto fine esercizio	Tot riv.ni a fine eserc.
	costo acq	rival.ni	f.do amm.	sval.ni		acq.ni	var.ni	contr.**	alien.ni	rettifica *	amm.ti	sval.ni		
Terreni	1.695.093				1.695.093								1.695.093	0
Fabbricati	11.299.312	0	5.119.341	0	6.179.971	53.808	219.766	165.502	0	0	308.193	0	5.979.850	0
Costruzioni leggere	142.785	0	73.396	0	69.389	0	0	0	0	0	12.595	0	56.794	0
Impianti generici e specifici	53.735.672	0	33.346.580	0	20.389.093	1.107.751	47.576	0	0	0	3.075.605	0	18.468.815	0
Macchinari	1.440.320	0	1.193.013	0	247.308	228.500	0	0	0	0	90.214	0	385.593	0
Attrezzature	1.687.533	0	1.600.245	0	87.288	2.642	0	0	0	0	37.381	0	52.549	0
Mezzi di trasporto	5.721.249	0	4.168.610	0	1.552.639	144.063	0	0	0	0	665.784	0	1.030.917	0
Mobili e arredi	408.115	0	355.316	0	52.799	2.777	0	0	0	0	14.653	0	40.923	0
strumenti mobili vari	95.878	0	94.541	0	1.336	25.627	1.100	0	0	0	3.670	0	24.393	0
Sistema telefonico	67.086	0	43.157	0	23.929	273	0	0	0	0	6.506	0	17.696	0
PC e macchine d'ufficio	316.184	0	271.806	0	44.378	22.352	2.370	0	0	0	20.952	0	48.147	0
Altri immob.materiali	3.362.667	0	2.362.755	0	999.912	368.558	0	0	16.074	0	456.145	0	896.252	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	771.434	0	0	0	771.434	352.259	270.812	0	4.680	0	0	0	848.199	0
<b>TOTALI</b>	<b>80.743.327</b>	<b>0</b>	<b>48.628.760</b>	<b>0</b>	<b>32.114.570</b>	<b>2.308.610</b>	<b>0</b>	<b>165.502</b>	<b>20.754</b>	<b>0</b>	<b>4.691.698</b>	<b>0</b>	<b>29.545.221</b>	<b>0</b>

**Tavola 3 - Immobilizzazioni finanziarie**  
**(valori in migliaia)**  
**2017**

<b>Voci Stato Patrimoniale</b>	<i>costo originario</i>	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rettifiche di valore</i>	<b>Valore al 31.12.16</b>	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rivalutazioni</i>	<i>rettifiche di valore</i>	<i>altre</i>	<b>Valore al 31.12.17</b>
Partecipazioni imprese controllate	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni altre imprese	11	10	0		21	0	0	0	0	0	21
Crediti verso imprese controllate	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
OBBLIG.S.GIORGIO	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
OBBLIG.BNL	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
OBBLIG.TOYOTA	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
OBBLIG.GENERAL E.	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>0</b>		<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21</b>

**Tavola 4a - Movimentazione delle voci di Patrimonio Netto  
(valori in migliaia)**

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Vers.in conto capitale Villaverla</i>	<i>Vers.in conto capitale M. di Malo</i>	<i>F.do sovrapp.zo quote Comunità Montana</i>	<i>F.do rinnovo impianti</i>	<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>Riserva operazioni copertura flussi finanziari</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Totale</i>
<b>Situazione all' 01.01.2010</b>	<b>3.526</b>	<b>559</b>	<b>275</b>	<b>31</b>	<b>1.346</b>	<b>7.945</b>			<b>855</b>	<b>14.537</b>
Destinazione del risultato d'esercizio: 2010										
- attribuzione dividendi									406	
- altre destinazioni		43				406				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									451	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2011</b>	<b>3.526</b>	<b>602</b>	<b>275</b>	<b>31</b>	<b>1.346</b>	<b>8.351</b>			<b>451</b>	<b>14.583</b>
Destinazione del risultato d'esercizio: 2011										
- attribuzione dividendi									214	
- altre destinazioni		22				214				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									512	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2012</b>	<b>3.526</b>	<b>624</b>	<b>275</b>	<b>31</b>	<b>1.346</b>	<b>8.565</b>			<b>512</b>	<b>14.880</b>
Destinazione del risultato d'esercizio: 2012										
- attribuzione dividendi									243	
- altre destinazioni		26				244				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									351	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2013</b>	<b>3.526</b>	<b>650</b>	<b>275</b>	<b>31</b>	<b>1.346</b>	<b>8.809</b>			<b>351</b>	<b>14.988</b>
Destinazione del risultato d'esercizio: 2013										
- attribuzione dividendi									168	
- altre destinazioni		17				167				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente										

**Tavola 4a - Movimentazione delle voci di Patrimonio Netto  
(valori in migliaia)**

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Vers.in conto capitale Villaverla</i>	<i>Vers.in conto capitale M. di Malo</i>	<i>F.do sovrapp.zo quote Comunità Montana</i>	<i>F.do rinnovo impianti</i>	<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>Riserva operazioni copertura flussi finanziari</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Totale</i>
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2014</b>	<b>3.526</b>	<b>667</b>	<b>275</b>	<b>31</b>	<b>1.346</b>	<b>8.976</b>			<b>1.123</b>	<b>15.944</b>
Destinazione del risultato d'esercizio: 2014										
- attribuzione dividendi									533	
- altre destinazioni		56				534				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Riserva da avanzo di fusione							1.202			
Risultato dell'esercizio corrente										
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2015</b>	<b>3.526</b>	<b>723</b>	<b>275</b>	<b>31</b>	<b>1.346</b>	<b>9.510</b>	<b>1.202</b>	<b>-</b>	<b>850</b>	<b>17.463</b>
Destinazione del risultato d'esercizio: 2015										
- attribuzione dividendi									434	
- altre destinazioni						434				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo di riserva		- 18								
Riserva da avanzo di fusione										
Risultato dell'esercizio corrente										
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2016</b>	<b>3.526</b>	<b>705</b>	<b>275</b>	<b>31</b>	<b>1.346</b>	<b>9.944</b>	<b>1.202</b>	<b>-</b>	<b>373</b>	<b>17.686</b>
Destinazione del risultato d'esercizio: 2016										
- attribuzione dividendi									515	
- altre destinazioni						515				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo di riserva										
Riserva da avanzo di fusione										
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								146		
Risultato dell'esercizio corrente										
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2017</b>	<b>3.526</b>	<b>705</b>	<b>275</b>	<b>31</b>	<b>1.346</b>	<b>10.458</b>	<b>1.202</b>	<b>-</b>	<b>227</b>	<b>18.380</b>

**Tavola 4b - disponibilità e distribuibilità delle riserve  
(valori in migliaia)**

Natura e descrizione delle voci del Patrimonio Netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione: copertura perdite	Utilizzazione: altre ragioni
<b>SITUAZIONE AL 31/12/15</b>					
Capitale	3.526		0		
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserve sovrapprezzo quote Comunità Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale M.di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	723	copertura perdite	723		
F.do rinnovo impianti	9.510	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	0		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci			
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>850</i>		<i>0</i>		
<b>Totale</b>	<b>17.463</b>		<b>2.375</b>		
Quota non distribuibile	0		160		
<b>Quota disponibile</b>			<b>2.215</b>		
<b>SITUAZIONE AL 31/12/16</b>					
Capitale	3.526		0		
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserve sovrapprezzo quote Comunità Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale M.di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	705	copertura perdite	705		
F.do rinnovo impianti	9.944	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	9.943		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-373				
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>1.030</i>		<i>0</i>		
<b>Totale</b>	<b>17.686</b>		<b>13.502</b>		
Quota non distribuibile	0		112		
<b>Quota disponibile</b>			<b>13.390</b>		
<b>SITUAZIONE AL 31/12/17</b>					
Capitale	3.526		0		
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserve sovrapprezzo quote Comunità Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale M.di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	705	copertura perdite	705		
F.do rinnovo impianti	10.458	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	9.943		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-227				
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>1.064</i>		<i>0</i>		
<b>Totale</b>	<b>18.380</b>		<b>13.502</b>		
Quota non distribuibile	0		64		
<b>Quota disponibile</b>			<b>13.438</b>		



# **RENDICONTO FINANZIARIO**



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2017	2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto):</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.064.036	€ 1.030.079
Imposte sul reddito	€ 468.792	€ 660.396
Interessi passivi/(attivi)	€ 748.413	€ 978.084
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 2.281.241</b>	<b>€ 2.668.559</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	€ 166.567	€ 40.091
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 4.954.905	€ 4.189.880
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-€ 145.526	-€ 93.079
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	€ 0	€ 0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>€ 4.975.946</b>	<b>€ 4.136.892</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>€ 7.257.187</b>	<b>€ 6.805.451</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-€ 236.796	€ 121.224
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	€ 1.424.836	-€ 848.871
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	€ 1.301.177	-€ 1.767.624
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	€ 210.028	-€ 27.962
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-€ 42.468	-€ 117.881
Incremento/(Decremento) di altri debiti	€ 16.846	-€ 64.455
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	€ 702.409	€ 358.464
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>€ 3.376.032</b>	<b>-€ 2.347.105</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>€ 10.633.219</b>	<b>€ 4.458.346</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 748.413	-€ 978.084
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 783.206	-€ 398.294
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Variazione TFR	-€ 43.884	-€ 103.986
(Utilizzo dei fondi)	-€ 137.026	-€ 15.469
Altri incassi/(pagamenti)	€ 0	€ 0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-€ 1.712.529</b>	<b>-€ 1.495.833</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>€ 8.920.690</b>	<b>€ 2.962.513</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-€ 2.143.108	-€ 3.604.020
Disinvestimenti	€ 20.754	€ 16.047
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-€ 55.586	-€ 1.657
Disinvestimenti	€ 0	€ 1.870
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Disinvestimenti	€ 0	€ 650.898
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	€ 0	€ 0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-€ 2.177.940</b>	<b>-€ 2.936.862</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
(Rimborso finanziamenti)	-€ 3.575.849	-€ 2.932.875
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
(Rimborso di capitale)	€ 0	€ 0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Variazione di riserva per operazioni di copertura flussi finanziari propri	€ 145.526	€ 93.079
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-€ 515.040	-€ 434.057
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-€ 3.945.363</b>	<b>-€ 3.273.853</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>€ 2.797.387</b>	<b>-€ 3.248.202</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	€ 4.423.820	€ 7.674.104
Assegni	€ 0	€ 0
Danaro e valori in cassa	€ 3.808	€ 1.726
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>€ 4.427.628</b>	<b>€ 7.675.830</b>
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	€ 3.357.730	€ 7.379.835
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	€ 7.221.248	€ 4.423.820
Assegni	€ 0	€ 0
Danaro e valori in cassa	€ 3.767	€ 3.808
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>€ 7.225.015</b>	<b>€ 4.427.628</b>
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	€ 3.357.735	€ 3.407.806



# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## 1. ASSETTO SOCIETARIO

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (di seguito AVA) è stata costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del “Consorzio Smaltimento Rifiuti”, fondato nel 1978 dai Comuni dell’Alto Vicentino per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

La società è partecipata da 31 Comuni e dalla Unione Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”, di cui fanno parte i Comuni dell’Altopiano di Asiago.

AVA è iscritta a Utilitalia, Confservizi Veneto e Confindustria Vicenza. E’ inoltre socia, con n. 10 azioni del valore nominale di 5,16 euro ciascuna, della Banca San Giorgio Quinto e Valle Agno, Banca di credito cooperativo di Fara Vicentino.

In data 17/11/2014 è stata costituita la rete di imprese, denominata “Rete Ambiente Veneto”, partecipata da AVA s.r.l., AIM Vicenza s.p.a., Contarina s.p.a., Ecoambiente s.r.l. e, dal 12/02/2016, ETRA s.p.a..

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 02/10/2015, con scadenza sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2017.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 31/10/2017 e rimarrà in carica per i tre esercizi successivi alla nomina.

L’Organismo di Vigilanza, nominato in data 05/07/2016, ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01” in materia di responsabilità di impresa. L’Organismo rimarrà in carica sino al 04/07/2019.

In data 26/01/2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., cui compete predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché curare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, documenti e informazioni riguardanti l’attività della società.

La sede legale della società è presso l’impianto di Schio, via Lago di Pusiano n. 4. Sono presenti inoltre n. 3 unità locali:

- VI/1 Asiago, malga Melagon (discarica per rifiuti urbani e impianto di igienizzazione);
- VI/2 Thiene, via Bassano del Grappa, 5 (discarica per rifiuti inerti e CCR);
- VI/3 Schio, via Lago di Molveno, 23 (impianto di stoccaggio rifiuti).

## 2. FATTI DI RILIEVO NEL CORSO DEL 2017

### 2.1 AGGREGAZIONE AVA – AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.R.L

L'Assemblea dei soci del 26/07/2016 ha incaricato il Consiglio di Amministrazione di addivenire all'esatta valutazione di AVA, per poter procedere a confronti e comparazioni con altre società del territorio e di avviare il percorso di aggregazione territoriale tra AVA e i Comuni di riferimento di Agno Chiampo Ambiente s.r.l.. E' stato conseguentemente affidato a un *advisor* l'espletamento della *due diligence* su ACA, la valutazione del valore patrimoniale di ACA e di AVA e l'assistenza al perfezionamento dell'operazione di aggregazione.

L'Assemblea dei soci del 31/10/2017 ha approvato le attività svolte dal Consiglio di Amministrazione di AVA finalizzate a verificare la fattibilità dell'aggregazione tra AVA e ACA e lo studio svolto dall'*advisor*, dal quale risulta la convenienza economica dell'aggregazione. L'Assemblea ha quindi incaricato il Consiglio di Amministrazione di redigere il progetto di fusione per incorporazione di ACA in AVA.

Si rinvia alla al capitolo “Evoluzione prevedibile della gestione”, per notizie relative alle attività in corso di realizzazione.

### 2.2 ACQUISTO DEL RAMO DI AZIENDA BERICA UTILYA S.P.A.

Nell'ambito del mandato conferito dall'Assemblea dei soci di approfondire possibili opportunità finalizzate allo sviluppo delle attività industriali di AVA, sono state svolte attività di *due diligence* e valutazione del capitale economico, finalizzate all'acquisto del ramo di azienda di Berica Utilya s.p.a., riferito alla gestione dell'impianto di digestione anaerobica di Asigliano Veneto (VI).

Sono tuttora in corso ulteriori approfondimenti e contatti finalizzati alla definizione dell'operazione di acquisto.

Si rinvia alla al capitolo “Evoluzione prevedibile della gestione”, per notizie relative alle attività in corso di realizzazione.

### 2.3 AGGREGAZIONE TRA AVA E ETRA S.P.A.

L'Assemblea dei soci del 26/07/2016 ha incaricato il Consiglio di Amministrazione di valutare il percorso aggregativo tra AVA, AIM Vicenza s.p.a. ed ETRA s.p.a., alla luce degli esiti dello studio preliminare affidato a un *advisor* incaricato di comune accordo tra le parti. Preso atto del percorso aggregativo intrapreso tra AIM Vicenza e altra *utility* regionale, in data 24/07/2017 AVA ed ETRA hanno stipulato un Protocollo di Intesa finalizzato a collaborare ai fini dell'individuazione delle modalità con cui addivenire all'ipotesi di aggregazione tra le due società.

A tal fine, nel mese di agosto 2017 è stato affidato a un *advisor*, individuato di comune accordo tra le parti, l'incarico di valutazione preliminare dell'operazione.

Si rinvia alla Nota Integrativa - capitolo “Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”, per notizie relative all'evoluzione dell'operazione in parola.

### 3. SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI

#### 3.1 CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE

Il D. Lgs. 139 del 18/08/2015, con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE, ha modificato le norme del Codice Civile sul bilancio di esercizio e consolidato a partire dai bilanci di esercizio in chiusura al 31/12/2016. Nella redazione del Bilancio di esercizio 2017 sono state pertanto applicate le disposizioni del codice civile e i principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito delle predette norme.

Il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e i relativi dettagli riportati nella presente relazione sono rappresentati utilizzando prospetti di bilancio riclassificati.

Al fine di agevolare la comprensione degli scostamenti tra un esercizio e l'altro, i dati economici riferiti all'esercizio 2017 sono stati confrontati sistematicamente con quelli dell'esercizio 2016. I dati dell'esercizio 2016 sono stati integrati e/o rettificati, ove necessario a garantire la confrontabilità con l'esercizio 2017.

#### 3.2 CONTO ECONOMICO

Si rappresenta di seguito il conto economico riclassificato a valore aggiunto, allo scopo di rappresentare la redditività, mediante indicatori di risultato, aggregati e margini intermedi.

L'esercizio 2017 si chiude con un risultato netto positivo di 1.064.036 euro pari al 3,8% del valore della produzione.

Tabella 1: Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato	Consuntivo 2016		Consuntivo 2017		Var. 2017 su 2016	
	euro	(%)	euro	(%)	euro	(%)
Ricavi di vendita	26.062.092	98,0%	27.164.180	98,0%	1.102.088	4,2%
Altri ricavi e proventi	538.186	2,0%	555.185	2,0%	16.999	3,2%
<b>Tot. VdP</b>	<b>26.600.279</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.719.366</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.119.087</b>	<b>4,2%</b>
Costi della produzione	-10.811.597	-40,6%	-11.339.877	-40,9%	-528.280	4,9%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>15.788.681</b>	<b>59,4%</b>	<b>16.379.489</b>	<b>59,1%</b>	<b>590.807</b>	<b>3,7%</b>
Costo del personale	-8.906.074	-33,5%	-9.012.963	-32,5%	-106.889	1,2%
<b>Reddito operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>6.882.608</b>	<b>25,9%</b>	<b>7.366.526</b>	<b>26,6%</b>	<b>483.918</b>	<b>7,0%</b>
Ammortamenti	-4.107.497	-15,4%	-4.930.871	-17,8%	-823.373	20,0%
Accantonamenti	-106.551	-0,4%	-154.414	-0,6%	-47.863	44,9%
<b>Reddito operativo netto (EBIT)</b>	<b>2.668.559</b>	<b>10,0%</b>	<b>2.281.241</b>	<b>8,2%</b>	<b>-387.318</b>	<b>-14,5%</b>
Proventi e oneri finanziari	-978.084	-3,7%	-748.413	-2,7%	229.671	-23,5%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.690.475</b>	<b>6,4%</b>	<b>1.532.828</b>	<b>5,5%</b>	<b>-157.647</b>	<b>-9,3%</b>
Imposte correnti	-649.097	-2,4%	-550.182	-2,0%	98.915	-15,2%
Imposte differite/anticipate	-11.299	0,0%	81.390	0,3%	92.689	-820,3%
<b>Risultato netto</b>	<b>1.030.079</b>	<b>3,9%</b>	<b>1.064.036</b>	<b>3,8%</b>	<b>33.957</b>	<b>3,3%</b>

I ricavi di vendita sono risultati complessivamente pari a 27,164 mln di euro, +4,2% rispetto all'esercizio precedente, e risultano così suddivisi per aree di business:

**Tabella 2:** Ricavi per area di business

Area di business	Consuntivo 12M2016 (euro/000)	Consuntivo 12M2017 (euro/000)	Var 2017- 2016 (euro/000)	Var 2017- 2016 (%)
Ricavi raccolta trasporto e accessori	€ 8.319	€ 8.070	-€ 249	-2,99%
Ricavi raccolta CCR	€ 1.105	€ 1.226	€ 121	10,95%
Ricavi custodia CCR	€ 459	€ 460	€ 0	0,09%
Ricavi recupero/smaltimento	€ 2.758	€ 2.996	€ 238	8,64%
Ricavi valorizzazione rifiuti recuperabili	€ 1.855	€ 2.332	€ 476	25,68%
Ricavi termovalorizzazione	€ 9.142	€ 9.636	€ 495	5,41%
Ricavi cessione energia elettrica	€ 903	€ 1.056	€ 153	17,00%
Ricavi cessione energia termica	€ 1.004	€ 801	-€ 202	-20,17%
Ricavi incentivi	€ 211	€ 0	-€ 211	n.a.
Ricavi smaltimento discarica Melagon	€ 258	€ 301	€ 43	16,56%
Ricavi smaltimento discarica Thiene	€ 49	€ 286	€ 237	488,51%
<b>Totale ricavi</b>	<b>€ 26.062</b>	<b>€ 27.164</b>	<b>€ 1.102</b>	<b>4,23%</b>

Si rinvia per i dettagli alle parti successive della presente relazione.

La voce altri ricavi ammonta complessivamente a 0,555 mln di euro (+0,017 mln di euro, +3,2% rispetto all'esercizio 2016). Si rinvia al par. 2.3.4 per il dettaglio.

I costi della produzione sono risultati complessivamente pari a 11,340 mln di euro (in aumento di 0,528 mln di euro, +4,9% rispetto al 2016). L'incidenza dei costi della produzione sul valore della produzione passa dal 40,6% nel 2016 al 40,9% nel 2017.

Il costo del lavoro è risultato in aumento rispetto all'esercizio precedente (+0,107 mln di euro, +1,2%). Si segnala che sia il CCNL Utilitalia sia il CCNL Fise-Assoambiente sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio 2016.

Il Risultato Operativo Lordo 2017 è pari a 7,367 mln di euro e rappresenta il 26,6% del valore della produzione. Rispetto all'esercizio 2016 il MOL è aumentato di 0,484 mln di euro (+7,0%).

Il valore degli ammortamenti è pari a 4,931 mln di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2016 per 0,823 mln di euro (+20,0%), principalmente per effetto dell'inizio dell'ammortamento ad aliquota piena della nuova Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione (ammortamento con aliquota dimezzata nel bilancio 2016).

Gli accantonamenti sono pari a 0,154 mln di euro (+0,048 mln di euro rispetto all'esercizio 2016) e sono riferiti agli oneri futuri per gli interventi di ripristino finale e la gestione post mortem delle discariche di Asiago - Melagon e di Thiene, oltre che all'adeguamento del fondo svalutazione crediti. L'incremento rispetto al 2016 è riferito prevalentemente ai maggiori conferimenti registrati nella discarica di Thiene.

Il Risultato operativo netto (EBIT) è di 2,281 mln di euro, pari al 8,2% del valore della produzione, in diminuzione di 0,387 mln di euro rispetto al 2016 (-14,5%).

Il saldo della gestione finanziaria è pari a euro -0,748 mln di euro di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 0,230 mln di euro (-23,5%).

Il Risultato ante imposte dell'esercizio è pari a 1,533 mln di euro, con un'incidenza sul valore della produzione del 5,5% (6,4% nel 2016).

Le imposte sul reddito 2017 ammontano a 0,469 mln di euro. L'incidenza complessiva del carico fiscale sull'utile ante imposte nel 2017 è pari al 30,6% contro il 39,1% dell'esercizio precedente.

### 3.3 RICAVI DELLE VENDITE

#### 3.3.1 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

##### RACCOLTA STRADALE

AVA è affidataria dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati nei n. 31 Comuni soci e nel corso del 2017 ha gestito altri servizi di raccolta rifiuti per soggetti pubblici e privati.

I ricavi dell'area raccolta sono riferiti ai servizi di raccolta stradale a favore di Comuni e clienti privati (RSO e RSA). I ricavi sono risultati pari a 8,070 mln di euro (-0,249 mln di euro, -2,99 rispetto al 2016).

I ricavi verso Comuni soci derivano dall'applicazione dei canoni periodici e sono determinati in funzione dell'organizzazione dei servizi in essere presso ciascun Comune. Tengono inoltre conto dei proventi per i servizi previsti nel contratto di servizio e remunerati a misura.

Nel corso del 2017 sono stati riorganizzati i servizi di San Vito di Leguzzano (secco), Monte di Malo (secco), Calvene (secco), Cogollo del Cengio (umido e differenziate). E' stato inoltre ridefinito il contratto di servizio/disciplinare per i servizi di raccolta in Comune di Schio.

La società ha gestito il servizio di bollettazione TARI per conto dei Comuni di Chiuppano e Marano Vicentino fino al 31/12/2017. Il servizio è cessato dal mese di gennaio 2018.

##### RACCOLTA CCR

Nel corso del 2017 sono state raccolte tramite i centri comunali di raccolta 18.524 ton di rifiuti, con un incremento di 955 ton (+5,4%) rispetto al 2016. I ricavi per i servizi di raccolta sono incrementati di 0,121 mln di euro rispetto al 2016 (+11,0%).

**Tabella 3:** Quantità di rifiuti raccolte nei CCR

Tipologia	Cons 2016 (ton)	Cons 2017 (ton)	Var 2017-2016 (ton)	Var 2017-2016 (%)
Inerti	4.769	4.940	171	3,6%
Verde	4.955	4.829	-126	-2,6%
Scarti legnosi	2.277	2.649	372	16,3%
Ingombranti	2.432	2.626	195	8,0%
Carta	956	1.104	147	15,4%
Ferro/accumulatori	927	973	47	5,0%
RAEE	697	786	89	12,8%
Imballaggi in Vetro	193	234	41	21,0%
Altri rifiuti	363	383	21	5,7%
<b>Totale</b>	<b>17.568</b>	<b>18.524</b>	<b>955</b>	<b>5,4%</b>

### 3.3.2 RECUPERO E SMALTIMENTO

#### VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'attività si riferisce alla cessione dei rifiuti raccolti in modo differenziato tramite raccolta stradale e CCR. Per i rifiuti vetro, plastica, acciaio e alluminio AVA agisce su delega dei Comuni soci.

I rifiuti avviati a valorizzazione sono risultati pari a c.ca 21,5 mila ton (+7,3% rispetto al 2016)

Tabella 4: Rifiuti avviati a valorizzazione

Tipo rifiuto	Cons 2016 (ton)	Cons 2017 (ton)	Var 2017-2016 (ton)	Var 2017-2016 (%)
Vetro	6.287	6.647	360	5,7%
Carta	7.901	8.885	985	12,5%
Acciaio	32	37	5	16,2%
Alluminio	1	1	-0	-23,6%
Multimateriale	4.476	4.374	-101	-2,3%
Ferro	896	995	98	11,0%
Accumulatori	32	29	-4	-11,9%
Pile	23	23	-0	-1,7%
RAEE	381	503	121	31,8%
Olii	55	58	3	5,3%
Indumenti usati	20	13	-6	-33,0%
<b>Totale</b>	<b>20.104</b>	<b>21.564</b>	<b>1.460</b>	<b>7,3%</b>

I ricavi derivanti dalla cessione dei rifiuti da raccolta differenziata sono pari a 2,332 mln di euro (+0,476 mln di euro, +25,7% rispetto al 2016). I ricavi sono riferiti ai proventi derivanti dalla cessione dei rifiuti ai consorzi di filiera aderenti al CONAI e alla cessione sul libero mercato di carta, ferro, accumulatori, pile, RAEE e oli vegetali.

Tabella 5: Ricavi da valorizzazione di rifiuti da raccolta differenziata

Tipo rifiuto	Cons 2016 (euro)	Cons 2017 (euro)	Var 2017-2016 (euro)	Var 2017-2016 (%)
Vetro	305.698	301.160	-4.538	-1,5%
Carta	590.392	903.588	313.196	53,0%
Plastica, acciaio, alluminio	783.215	903.814	120.599	15,4%
Ferro	119.010	137.139	18.128	15,2%
Accumulatori	12.320	12.437	117	1,0%
Pile	2.414	5.026	2.612	108,2%
RAEE	19.387	39.665	20.277	104,6%
Olii	11.881	14.048	2.168	18,2%
Indumenti usati	298	918	621	208,7%
Altri rifiuti	10.540	13.752	3.212	30,5%
<b>Totale</b>	<b>1.855.154</b>	<b>2.331.546</b>	<b>476.393</b>	<b>25,7%</b>

Relativamente al rifiuto multimateriale, per il 2017 tutti i Comuni (a eccezione di Velo d'Astico) hanno adottato sistemi di raccolta porta a porta o stradale ad apertura condizionata.

Relativamente alla filiera della carta, la valorizzazione è stata effettuata mediante cessione del rifiuto sul libero mercato. I ricavi da valorizzazione sono risultati pari a 0,904 mln di euro (+0,313 mln di euro, +53% rispetto al 2016): tale risultato è imputabile a favorevoli condizioni commerciali.

Relativamente alla filiera del vetro si è registrato un incremento delle quantità raccolte e della qualità del rifiuto rispetto al 2016, che ha consentito di valorizzare il vetro per l'intero esercizio nelle fasce di prezzo "C" e "B" stabiliti dall'allegato tecnico dalla Convenzione CoReVe: il prezzo medio di valorizzazione è risultato pari a 46,4 euro/ton (nel 2016 il prezzo medio di valorizzazione, al netto di ricavi per conguagli riferiti ad esercizi precedenti, era risultato pari a 42,4 euro/ton).

Al netto dei costi sostenuti per la gestione dei rifiuti, il ristorno 2017 a favore dei Comuni è risultato positivo per complessivi euro 1,146 mln di euro (nel 2016 pari a +0,803 mln di euro).

## ALTRI RECUPERI E SMALTIMENTI

I ricavi di recupero e smaltimento sono riferiti alle attività di stoccaggio, selezione, trasporto a destino, recupero o smaltimento dei rifiuti urbani raccolti nei Comuni soci, sia mediante raccolta stradale sia mediante CCR, e alle attività di recupero e smaltimento di rifiuti speciali (sono esclusi i ricavi derivanti da smaltimento presso il termovalorizzatore di Schio o le discariche di Asiago e Thiene).

I ricavi per attività di recupero e smaltimento sono risultati pari a 2,996 mln di euro (+0,238 mln di euro, +8,6% rispetto all'esercizio 2016).

**Tabella 6:** Quantità di rifiuti avviati a recupero per le principali filiere di rifiuti urbani

Tipologia	Cons 2016 (ton)	Cons 2017 (ton)	Var 2017-2016 (ton)	Var 2017-2016 (%)
Umido	9.116	11.360	2.245	24,6%
Verde	5.756	5.712	-44	-0,8%
Scarti legnosi	2.339	2.801	462	19,7%
Ingombranti	2.471	2.813	341	13,8%
RAEE	322	301	-21	-6,5%
T e/o F	126	140	14	11,0%
Pile	23	23	-0	-1,7%

I rifiuti gestiti (in ingresso) presso l'impianto di stoccaggio di Schio via Lago di Molveno sono risultati pari a 43.474 ton (nel 2016 42.173 ton).

## 3.3.3 SMALTIMENTO E RECUPERO ENERGETICO

### IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

L'azienda è proprietaria e gestore di un impianto di termovalorizzazione con recupero di energia costituito da tre linee: linea 1 da 72 t/g – linea 2 da 60 t/g – linea 3 da 100 t/g con potere calorifico inferiore pari a 3.500 kcal/kg.

I giorni di funzionamento dell'impianto sono stati n. 318 (media ponderata), con una diminuzione di n. 5 giorni rispetto al 2016. La quantità media tratta di rifiuti è stata pari a 266 ton/giorno (+9 ton/giorno) rispetto all'esercizio 2016.

**Tabella 7:** Rifiuti in ingresso all'impianto di termovalorizzazione

	Consuntivo 2016 (ton)	Consuntivo 2017 (ton)	Var 2017-2016 (ton)	Var 2017-2016 (%)
<b>RU</b>	<b>59.952</b>	<b>65.950</b>	<b>5.997</b>	<b>10,0%</b>
Bacino - VI1	15.085	3.122	-11.963	-79,3%
Bacino - VI2	16.451	15.901	-550	-3,3%
Bacino - VI3	14.220	13.942	-278	-2,0%
Bacino - VI4	5.527	5.593	66	1,2%
Bacino - VI5 - ETRA	2.794	11.150	8.355	299,0%
Bacino - VI5 - COMUNI VARI	455	1.063	608	133,7%
ECOAMBIENTE - ROVIGO	5.413	1.824	-3.588	-66,3%
SESA - ESTE	0	13.344	13.344	n.a.
Altri minori	7	10	3	50,6%
<b>RSA</b>	<b>19.590</b>	<b>15.872</b>	<b>-3.718</b>	<b>-19,0%</b>
AIM	1.023	5.138	4.115	402,3%
Etra	8.375	5.360	-3.015	-36,0%
INGOMBRANTI VI2 (191212)	2.730	3.000	270	9,9%
191212 DA STOCCAGGIO MOLVENO	254	315	61	24,0%
RSA VARI DA RACCOLTA AVA	989	695	-294	-29,7%
F.E. MULTIMATERIALE VI2	1.297	131	-1.166	-89,9%
Altri	4.923	1.233	-3.689	-74,9%
<b>RSO</b>	<b>3.240</b>	<b>2.435</b>	<b>-805</b>	<b>-24,8%</b>
Altri (cimiteriali, medicinali, ecc.)	203	286	84	41,3%
<b>Totale complessivo</b>	<b>82.985</b>	<b>84.543</b>	<b>1.558</b>	<b>1,9%</b>

I ricavi per lo smaltimento dei rifiuti presso l'impianto ammontano a 9,636 mln di euro, (+0,495 mln di euro, +5,4% rispetto al 2016). La variazione positiva è dovuta all'incremento delle quantità trattate rispetto all'esercizio 2016.

A seguito della cessazione della gestione operativa della discarica di Asiago-Melagon, nel mese di settembre 2017 è stato raggiunto un accordo con SIA s.r.l., gestore della discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI), per il conferimento presso la stessa di rifiuti urbani nei periodi di fermata dell'impianto di termovalorizzazione.

I residui del processo di termovalorizzazione, confrontati con l'esercizio precedente, sono rappresentati nella tabella seguente.

**Tabella 8:** Residui di processo dell'impianto di termovalorizzazione

Descrizione	Cons 2016 (ton)	Cons 2017 (ton)	Var 2017-2016 (ton)	Var 2017-2016 (%)
Scorie	13.498	13.634	136	1%
Polveri	3.036	3.221	185	6%
Fanghi	106	295	189	179%
<b>Totale</b>	<b>16.640</b>	<b>17.150</b>	<b>510</b>	<b>3,1%</b>
<i>Incidenza sul rifiuto trattato</i>	20,1%	20,3%		

## ENERGIA ELETTRICA

La produzione di energia elettrica è risultata pari a 34.328 MWh<sub>e</sub>, con un incremento di 5.082 MWh<sub>e</sub> rispetto all'esercizio 2016. L'incremento è conseguente all'entrata in funzione del nuovo turbogruppo a servizio esclusivo della nuova Linea 1.

La quantità di energia elettrica complessivamente ceduta risulta pari a 22.097 MWh<sub>e</sub>, maggiore rispetto al 2016 per 4.512 MWh<sub>e</sub>.

Il ricavo di cessione dell'energia elettrica ammonta a 1,056 mln di euro (+0,153 mln di euro, +17,0% rispetto al 2016). Il ricavo medio è risultato pari a 47,82 euro/MWh<sub>e</sub>, in riduzione rispetto al 2016 (51,3 euro/MWh<sub>e</sub>).

**Tabella 9:** Quantità di energia elettrica prodotta e ceduta

Energia elettrica	Cons 2016 (MWh)	Cons 2017 (MWh)	Var 2017-2016 (MWh)	Var 2017-2016 (%)
Energia prodotta TG1	9.723	14.891	5.168	53,2%
Energia prodotta TG2	2.362	1.474	-888	-37,6%
Energia prodotta TG3	17.160	17.963	803	4,7%
<b>Energia prodotta totale</b>	<b>29.245</b>	<b>34.328</b>	<b>5.082</b>	<b>17,4%</b>
Energia acquistata	190	66	-124	-65,3%
Energia autoconsumata	11.660	12.231	571	4,9%
<b>Energia ceduta</b>	<b>17.586</b>	<b>22.097</b>	<b>4.512</b>	<b>25,7%</b>

## ENERGIA TERMICA

Dal 01/01/2014 è stato avviato l'esercizio commerciale del teleriscaldamento, con la fornitura di energia termica al polo ospedaliero dell'Alto Vicentino e, a partire dalla stagione termica 2014-2015, ad altre attività private oltre che ai siti aziendali di Schio (via Lago di Pusiano e via lago di Molveno).

Nel corso del 2017 sono stati complessivamente ceduti 26,7 mila MWh<sub>t</sub> (-6,6 mila MWh<sub>t</sub> rispetto al 2016). I ricavi di cessione nel 2017 ammontano a 0,801 mln di euro (-0,202 mln di euro, -20,2% rispetto al 2016); la riduzione è imputabile alla minore domanda di energia termica del polo ospedaliero di Santorso, sia per riscaldamento sia per raffrescamento.

## INCENTIVI

Nel corso del 2017 non sono maturati incentivi a valere sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (dal 31/03/2016 è cessato il periodo di incentivazione della Linea 3 - IAFR n. 566).

## IMPIANTO DI SELEZIONE E IGIENIZZAZIONE E DISCARICA - ASIAGO MELAGON

Dal 2016, con la saturazione della capacità di conferimento, la discarica di Asiago Melagon ha cessato il proprio utilizzo a supporto dell'impianto di termovalorizzazione. Nel 2017 presso la discarica sono state conferite complessivamente c.ca 2,4 mila ton di rifiuti da spazzamento provenienti dai Comuni soci (nel corso del 2016 sono state conferite 2,1 mila ton di spazzamento).

I ricavi da smaltimento presso la discarica sono risultati pari a 0,301 mln di euro, +0,043 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

## DISCARICA PER RIFIUTI INERTI – THIENE

Nel corso del 2017 sono stati conferiti 39.509 ton di rifiuti (+34 mila ton rispetto all'esercizio 2016).

La variazione rispetto all'esercizio 2016 è imputabile allo smaltimento di c.ca 34 mila ton di rifiuti inerti CER 170504 provenienti dai cantieri della c.d. Pedemontana Veneta (cantieri di Castelgomberto e Pianezze).

**Tabella 10:** Rifiuti smaltiti presso la discarica di Thiene

Provenienza	Cons 2016 (ton)	Cons 2017 (ton)	Var 2017-2016 (ton)	Var 2017-2016 (%)
Privati	93	34.479	34.387	37150,8%
Trasferimenti interni	0	0	0	n.a.
Comuni /CCR	5.213	5.029	-183	-3,5%
<b>Totale</b>	<b>5.305</b>	<b>39.509</b>	<b>34.203</b>	<b>644,7%</b>

I ricavi da smaltimento presso la discarica sono risultati pari a 0,286 mln di euro, +0,237 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

### 3.4 ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 0,555 mln di euro (+0,017 mln di euro, +3,2% rispetto al 2016). Tale importo è ripartito come segue:

- 0,406 mln di euro riferiti a proventi vari (-0,031 mln di euro rispetto al 2016, - 7,2%);
- 0,114 mln di euro riferiti a utilizzo di fondi accantonati in esercizi precedenti (+0,019 mln di euro rispetto al 2016, +20,2%);
- 0,036 mln di euro riferiti a capitalizzazioni di costi interni di personale su investimenti (+0,029 mln di euro rispetto al 2016).

La voce Proventi vari è riferita a proventi per rimborsi (0,166 mln di euro, che comprendono i rimborsi per compartecipazione alla spesa nelle attività di *due diligence* e valutazione da parte delle altre società interessate dalle operazioni straordinarie in corso), recupero delle accise sui carburanti per autotrasporto (0,089 mln di euro), contributi in conto esercizio (0,033 mln di euro), proventi per sopravvenienze attive, insussistenze del passivo e plusvalenze patrimoniali (0,116 mln di euro).

### 3.5 COSTI DELLA PRODUZIONE

#### 3.5.1 COSTI INDUSTRIALI

I costi industriali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla produzione dei servizi aziendali, sia per quanto riguarda le attività di raccolta e trasporto sia per quanto riguarda le attività di recupero, smaltimento, gestione degli impianti aziendali (termovalorizzazione e discariche) e del teleriscaldamento.

I costi industriali sono risultati pari a 10,102 mln di euro, incidono per il 36,4% del valore della produzione e sono incrementati di 0,299 mln di euro (+3,0%) rispetto all'esercizio 2016.

**Tabella 11:** Costi operativi destinati ad attività industriali

Costi industriali	Consuntivo 12M2016	Consuntivo 12M2017	Var. 2017-2016	
	€ 9.802.958	€ 10.101.782	€ 298.824	3,0%
Acquisto carburante/lubrificanti	€ 1.280.839	€ 1.097.511	-€ 183.328	-14,3%
Assicurazioni veicoli	€ 138.815	€ 119.125	-€ 19.690	-14,2%
Manutenzioni veicoli	€ 591.187	€ 559.540	-€ 31.647	-5,4%
Servizi di trasporto, recupero e smaltimento	€ 3.125.710	€ 3.404.442	€ 278.732	8,9%
Ristorno RD	€ 803.454	€ 1.145.860	€ 342.406	42,6%
Chemicals	€ 604.034	€ 592.159	-€ 11.875	-2,0%
Contributi ai Comuni sede d'impianto	€ 26.917	€ 20.336	-€ 6.581	-24,4%
Manutenzione impianti e macchinari	€ 737.915	€ 838.394	€ 100.480	13,6%
Servizi di custodia CCR	€ 462.659	€ 462.079	-€ 579	-0,1%
Contratti di assistenza ind.	€ 205.623	€ 164.654	-€ 40.969	-19,9%
Sicurezza e DPI	€ 73.021	€ 68.240	-€ 4.781	-6,5%
Assicurazioni attività industriali	€ 334.587	€ 268.383	-€ 66.204	-19,8%
Altri costi industriali	€ 1.418.198	€ 1.361.058	-€ 57.140	-4,0%

I costi per carburanti e lubrificanti si riferiscono all'acquisto di carburante per autotrazione dei veicoli adibiti ai servizi di raccolta e di combustibile per il riscaldamento dei forni dell'impianto di termovalorizzazione. La riduzione rispetto al 2016 è imputabile principalmente alla minore spesa per acquisto di combustibile impiegato per l'avvio della nuova Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione (-0,248 mln di euro rispetto al 2016);

I costi per la manutenzione dei veicoli aziendali si riferiscono ai servizi di manutenzione effettuati presso officine di terzi e non includono i costi (personale e ammortamenti) per la manutenzione effettuata nell'officina interna.

I servizi di trasporto, recupero e smaltimento si riferiscono:

- ai costi per i servizi di trasporto di rifiuti: 0,198 mln di euro (+0,019 mln di euro sul 2016);
- allo smaltimento dei percolati di discarica: 0,096 mln di euro (-0,050 mln di euro sul 2016);
- al recupero e smaltimento presso impianti terzi dei rifiuti raccolti da AVA: 1,858 mln di euro (+0,407 mln di euro sul 2016): nella voce sono comprese, tra l'altro, le spese per il recupero di rifiuti umido, verde e legno per 1,193 mln di euro e per lo smaltimento di rifiuto secco presso la discarica di Grumolo delle Abbadesse nei casi di fermata temporanea dell'impianto di termovalorizzazione per 0,188 mln di euro;
- allo smaltimento dei residui di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione: 0,884 mln di euro (-0,164 mln di euro sul 2016);
- ai servizi di selezione della multimateriale raccolta presso i Comuni soci: 0,369 mln di euro (+0,067 mln di euro sul 2016).

I ristorni ai Comuni soci di AVA sono costituiti dalla differenza tra i ricavi dalla cessione di rifiuti valorizzabili e i costi (interni ed esterni) sostenuti da AVA per la gestione degli stessi. I ristorni sono trasferiti annualmente a consuntivo ai Comuni soci.

I costi per manutenzione di impianti e macchinari si riferiscono alla manutenzione degli impianti aziendali (termovalorizzatore, impianto di stoccaggio e selezione, CCR e discariche).

I costi per servizi di custodia CCR si riferiscono ai servizi di gestione e guardiania dei CCR, appaltati da AVA a cooperative e sono integralmente trasferiti ai Comuni soci, in relazione alle ore di apertura degli impianti.

La voce “Altri costi industriali”, pari a 1,361 mln di euro, raggruppa costi eterogenei e comprende, tra i più significativi:

- acquisto di sacchi e attrezzature per la raccolta domiciliare dei rifiuti: 0,306 mln di euro, -0,019 mln di euro sul 2016;
- acquisto di materiali di consumo: 0,223 mln di euro, +0,130 mln di euro sul 2016;
- analisi periodiche: 0,137 mln di euro, -0,005 mln di euro sul 2016;
- fornitura di acqua civile e industriale e servizi di fognatura e depurazione: 0,210 mln di euro, +0,010 mln di euro sul 2016;
- fitti passivi e noleggi: 0,144 mln di euro, +0,095 mln di euro sul 2016;
- U.T.I.F.: 0,105 mln di euro;
- variazione di rimanenze: -0,237 mln di euro.

### 3.5.2 COSTI COMMERCIALI

I costi commerciali si riferiscono ai costi per l’acquisto di beni e servizi finalizzati alla commercializzazione delle attività aziendali, ammontano a 0,141 mln di euro, in diminuzione di 0,017 mln di euro (-11,2%) rispetto al 2016.

**Tabella 12:** Costi operativi destinati ad attività commerciali

	Consuntivo	Consuntivo	Var. 2017-2016	
	12M2016	12M2017		
<b>Costi commerciali</b>	<b>€ 158.984</b>	<b>€ 141.244</b>	<b>-€ 17.740</b>	<b>-11,2%</b>
Costi di pubblicità	€ 26.259	€ 42.703	€ 16.443	62,6%
Contratti di assistenza comm.	€ 1.342	€ 2.000	€ 658	49,0%
Altri costi commerciali	€ 131.382	€ 96.541	<b>-€ 34.841</b>	<b>-26,5%</b>

La voce “Altri costi commerciali”, pari a 0,096 mln di euro, comprende consulenze commerciali e organizzative per 0,081 mln di euro riferite, tra l’altro a:

- convenzione con Università di Padova – dipartimento tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali: la Convenzione in parola, stipulata nel mese di dicembre 2016, è finalizzata alla ottimizzazione dei sistemi di raccolta, mediante la ridefinizione dei nastri lavorativi del personale, dei percorsi dei veicoli e dei calendari di raccolta. La Convenzione è in corso al 31/12/2017;
- attività di *due diligence* e valutazione iniziale riferita alle operazioni di acquisto del ramo di azienda Berica Utilya s.p.a. e di aggregazione tra AVA ed ETRA s.p.a..

### 3.5.3 COSTI GENERALI

I costi generali si riferiscono ai costi per l’acquisto di beni e servizi per il funzionamento della struttura centrale della società. Comprendono i costi per assicurazioni generali, telefonia, contratti di assistenza, servizi professionali, compensi degli amministratori.

I costi generali sono risultati pari a 1,097 mln di euro (+0,247 mln di euro, +29,1% rispetto all'esercizio 2016).

**Tabella 13:** Costi operativi destinati ad attività amministrative e di struttura centrale

Costi generali	Consuntivo 12M2016	Consuntivo 12M2017	Var. 2017-2016	
	€ 849.655	€ 1.096.851	€ 247.196	29,1%
Assicurazioni generali	€ 55.511	€ 37.864	-€ 17.648	-31,8%
Contratti di assistenza gen.	€ 26.428	€ 55.644	€ 29.215	110,5%
Consulenze generali	€ 94.104	€ 102.441	€ 8.337	8,9%
Sistema QAS	€ 20.081	€ 22.349	€ 2.267	11,3%
Spese telefoniche	€ 48.930	€ 55.662	€ 6.732	13,8%
Altri costi generali	€ 527.385	€ 745.426	€ 218.041	41,3%
Compensi Organi sociali	€ 77.216	€ 77.467	€ 251	0,3%

La voce “Altri costi generali”, pari a 0,745 mln di euro, raggruppa costi eterogenei relativi a spese di struttura centrale e comprende, tra le più significative:

- spese per pulizia uffici: 0,049 mln di euro, -0,002 mln di euro rispetto al 2016;
- corrispettivi di agenzia su lavoro interinale: 0,051 mln di euro, +0,011 mln di euro sul 2016;
- servizi di elaborazione paghe: 0,046 mln di euro, -0,002 mln di euro sul 2016;
- contributi associativi: 0,041 mln di euro, in linea con il 2016;
- servizio sostitutivo mensa: 0,098 mln di euro, +0,032 mln di euro sul 2016, a seguito dell'unificazione del trattamento di mensa sostitutiva per i dipendenti con CCNL Utilitalia e FISE;
- ecotassa per la discarica di Thiene: 0,103 mln di euro, riferita ai conferimenti straordinari di rifiuti inerti provenienti dai lavori della superstrada Pedemontana;
- insussistenze dell'attivo: 0,081 mln di euro, di cui 0,063 mln di euro, riferiti a insussistenze di crediti per tariffa incentivante del primo trimestre 2016.

### 3.5.4 PERSONALE

Il costo complessivo del personale è risultato pari a 9,013 mln di euro (+0107 mln di euro, +1,2% rispetto al 2016). L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 32,5% (33,5% nel 2016).

L'azienda applica i CCNL Utilitalia e FISE-Assoambiente. Entrambi i contratti sono stati rinnovati nel corso del 2016 e hanno comportato, a partire dall'esercizio 2017 un incremento del numero di ore lavorate, da 36 a 38 ore settimanali.

Ai Dirigenti è applicato il CCNL Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali del 18/12/2015, con scadenza il 31/12/2018.

L'organico alla data del 31/12/2017 è pari a complessive n. 182 unità dipendenti, con una diminuzione di n. 2 unità rispetto al 31/12/2016. Sono presenti inoltre n. 4 contratti di lavoro interinale a tempo determinato, di cui n. 2 impiegati tecnico-amministrativo e n. 2 operai.

---

### **3.5.5 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

I costi di ammortamento si riferiscono ai cespiti in essere al 31/12/2016 e agli investimenti entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2017.

Il loro valore complessivo è pari a 4,931 mln di euro, con un incremento di 0,823 mln di euro (+20,0%) rispetto al 2016. La variazione è determinata in misura sostanziale dal passaggio ad ammortamento con aliquota piena della nuova Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione, entrata in funzione nel 2016. Nelle more della definizione del collaudo tecnico e amministrativo dell'appalto dei lavori di rifacimento della Linea 1, in base al principio di prudenza, non sono stati contabilizzati ricavi derivanti da penali e detrazioni a carico dell'appaltatore.

Gli accantonamenti ammontano a 0,154 mln di euro (+0,048 mln di euro rispetto al 2016) e sono riferiti agli accantonamenti ai fondi di ripristino e post mortem delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene, oltre che agli accantonamenti ordinari per perdite su crediti.

---

### **3.5.6 GESTIONE FINANZIARIA**

I proventi finanziari maturati nell'esercizio ammontano a 0,076 mln di euro e sono riferiti prevalentemente a interessi di mora su crediti verso clienti.

Gli oneri finanziari ammontano a 0,824 mln di euro (-0,189 mln di euro rispetto al 2016, -18,6%) e sono riferiti per 0,774 mln di euro a interessi passivi su mutui chirografari e su contratti derivati (0,923 mln di euro nel 2016) e per 0,051 mln di euro ad oneri finanziari su anticipazioni a breve termine e costi per fidejussioni (0,090 mln di euro nel 2016).

Il quoziente tra margine operativo lordo e oneri finanziari totali è risultato pari a 8,9 (6,8 nel 2016).

---

### **3.5.7 IMPOSTE**

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state determinate tenendo conto delle aliquote vigenti. La loro incidenza sul risultato ante imposte è del 30,6% (39,1% nel 2016).

## 4. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si rappresenta di seguito lo stato patrimoniale al 31/12/2017 riclassificato per fonti/impieghi. Lo stesso è confrontato con lo stato patrimoniale al 31/12/2016, riclassificato con i medesimi criteri.

Tabella 14: Stato patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi

STATO PATRIMONIALE	12M2016		12M2017		Var 2017 su 2016	
	euro/000	% su CIN	euro/000	% su CIN	euro/000	%
<b>IMPIEGHI:</b>						
Crediti commerciali	6.105	20,9%	4.680	19,7%	-1.425	-23,3%
Debiti commerciali	-5.365	-18,3%	-6.666	-28,1%	-1.301	24,3%
Debiti vs. soci c/dividendi	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
Rimanenze di magazzino	611	2,1%	848	3,6%	237	38,8%
Altre attività (passività) a breve	975	3,3%	497	2,1%	-478	-49,0%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>2.327</b>	<b>7,9%</b>	<b>-641</b>	<b>-2,7%</b>	<b>-2.967</b>	<b>-127,5%</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	32.993	112,7%	30.381	127,9%	-2.611	-7,9%
Immobilizzazioni finanziarie	21	0,1%	21	0,1%	0	0,0%
Fondo TFR e previdenziali	-1.671	-5,7%	-1.627	-6,8%	44	-2,6%
Fondo rischi ed altri	-3.690	-12,6%	-3.728	-15,7%	-38	1,0%
Strumenti finanziari derivati passivi	-373	-1,3%	-227	-1,0%	146	-39,0%
Altre attività (passività) non onerose	-279	-1,0%	-364	-1,5%	-85	30,5%
Fondo imposte differite	-63	-0,2%	-55	-0,2%	8	-13,1%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>26.938</b>	<b>92,1%</b>	<b>24.402</b>	<b>102,7%</b>	<b>-2.537</b>	<b>-9,4%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>29.265</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.761</b>	<b>100,0%</b>	<b>-5.504</b>	<b>-18,8%</b>
<b>FONTI:</b>						
Capitale sociale	3.526	12,0%	3.526	14,8%	0	0,0%
Utili	1.030	3,5%	1.064	4,5%	34	3,3%
Riserve	13.502	46,1%	14.017	59,0%	515	3,8%
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-373	-1,3%	-227	-1,0%	146	-39,0%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>17.686</b>	<b>60,4%</b>	<b>18.380</b>	<b>77,4%</b>	<b>695</b>	<b>3,9%</b>
Debiti (crediti) vs. banche	15.890	54,3%	12.605	53,0%	-3.285	-20,7%
Debiti vs. CIAS	33	0,1%	0	0,0%	-33	-100,0%
Titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
Depositi bancari vincolati	-3.408	-11,6%	-3.358	-14,1%	50	-1,5%
Disponibilità	-937	-3,2%	-3.867	-16,3%	-2.930	312,8%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>11.579</b>	<b>39,6%</b>	<b>5.380</b>	<b>22,6%</b>	<b>-6.199</b>	<b>-53,5%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>29.265</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.761</b>	<b>100,0%</b>	<b>-5.504</b>	<b>-18,8%</b>
<b>INDICI:</b>						
PN/CIN	60,4%		77,4%			
PFN/CIN	39,6%		22,6%			

### 4.1 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il valore dei crediti commerciali al 31/12/2017 è pari a 4,680 mln di euro, con una diminuzione di 1,425 mln di euro rispetto al 31/12/2016 (-23,3%). La variazione è imputabile ad azioni effettuate nel corso del 2017 per la gestione dei crediti e il recupero dello scaduto. L'ammontare del fondo svalutazione crediti al

31/12/2017 (0,487 mln di euro) e delle garanzie di terzi in portafoglio è valutato adeguato rispetto all'ammontare complessivo dei crediti.

Il valore dei debiti commerciali al 31/12/2017 è pari a 6,666 mln di euro, con un aumento di 1,301 mln di euro rispetto al 31/12/2016 (+24,3%).

Il saldo tra altre attività e passività a breve passa da euro +0,975 mln di euro al 31/12/2016 a +0,497 mln di euro al 31/12/2017, con una variazione negativa di -0,478 mln di euro.

Complessivamente il Capitale Circolante Netto al 31/12/2017 risulta pari a -0,641 mln di euro, con una riduzione di 2,967 mln di euro rispetto al 31/12/2016.

## 4.2 CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO

Le immobilizzazioni materiali e immateriali passano da 32,993 mln di euro al 31/12/2016 a 30,381 mln di euro al 31/12/2017, con una variazione negativa di 2,611 mln di euro (-7,9%).

Nel 2017 sono stati realizzati investimenti materiali per 2,420 mln di euro, nelle seguenti aree:

- Raccolta stradale: acquisto di n. 1 veicolo scarrabile, sostituzione di containers e acquisto di campane cassonetti e bidoni nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di raccolta nei Comuni soci;
- Centri Comunali di Raccolta: realizzazione del nuovo CCR a servizio del Comune di Zugliano;
- Recupero: interventi di manutenzione straordinaria su fabbricati e di adeguamento del depuratore aziendale dell'impianto di via Lago di Molveno;
- Termovalorizzatore: interventi di adeguamento del depuratore chimico-fisico, sostituzione di refrattari dei forni delle tre linee, manutenzioni su fabbricati e impianti del sito di via Lago di Pusiano, spese per il collaudo della nuova Linea 1;
- Teleriscaldamento: allacciamenti di utenze in zona industriale di Schio;
- Altri interventi: sono stati progettati e troveranno realizzazione nel 2018 i lavori di adeguamento architettonico della facciata dell'impianto di termovalorizzazione, di rifacimento delle recinzioni perimetrali per i siti di via Lago di Pusiano e via Lago di Molveno e di realizzazione di un sistema di videosorveglianza per entrambi i siti aziendali di Schio.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto l'avviamento acquisito a titolo oneroso a seguito dell'acquisto del ramo di azienda raccolta e trasporto di CIAS scarl nel 2009, il cui valore contabile netto al 31/12/2017 è pari a 0,321 mln di euro.

La società non ha sostenuto nel corso del 2017 costi per ricerca e sviluppo.

Il valore dei fondi rischi e oneri al 31/12/2017 è pari a 3,728 mln di euro (3,690 mln di euro al 31/12/2016) e comprende gli accantonamenti per gli interventi di ripristino finale e la gestione post mortem delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene (3,525 mln di euro), il fondo per interventi sulla sicurezza (0,124 mln di euro), il fondo rischi legale (0,079 mln di euro).

Il *fair value* al 31/12/2017 dei contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile risulta negativo per -0,227 mln di euro (-0,373 mln di euro al 31/12/2016). Conseguentemente, il valore negativo è stato iscritto come fondo rischi derivanti da flussi finanziari passivi, avente come contropartita la costituzione di una riserva di patrimonio netto (negativa) per operazioni di copertura dei

flussi finanziari attesi. Tutti gli strumenti derivati di copertura sono stati valutati come efficaci ai sensi dell'OIC n. 32.

Il capitale immobilizzato al 31/12/2017 è pari a 24,402 mln di euro (-2,537 mln di euro rispetto al 31/12/2016) e rappresenta il 102,7% del capitale netto investito (92,1% al 31/12/2016).

#### 4.3 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta (PFN) comprende i debiti finanziari della società, al netto degli investimenti in titoli, dei depositi vincolati e delle disponibilità liquide. La PFN passa da un saldo netto (debiti meno disponibilità) pari 11,579 mln di euro al 31/12/2016 a 5,380 mln di euro al 31/12/2017, con una diminuzione pari a 6,199 mln di euro.

Il capitale investito netto al 31/12/2017, pari a 23,761 mln di euro, risulta finanziato per il 77,4% con mezzi propri e per il restante 22,6% con finanziamenti bancari.

Il valore residuo in linea capitale dei mutui contratti per investimenti è riepilogato nella seguente tabella:

**Tabella 15:** Valore residuo in linea capitale dei mutui

	Valore residuo 31/12/2016 (euro)	Valore residuo 31/12/2017 (euro)	Var 2017- 2016 (euro)	Var 2017- 2016 (%)
Mutui CC.DD.PP.	€ 7.400.081	€ 5.991.148	-€ 1.408.933	-19,0%
Mutui TLR	€ 2.402.713	€ 1.976.226	-€ 426.487	-17,8%
Mutuo Linea 1	€ 5.384.615	€ 4.307.692	-€ 1.076.923	-20,0%
Mutuo finanziamento attività raccolta e trasporto	€ 702.896	€ 329.802	-€ 373.093	-53,1%
Debiti vs. CIAS acquisto ramo d'azienda	€ 33.100	€ 0	-€ 33.100	-100,0%
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>€ 15.923.406</b>	<b>€ 12.604.869</b>	<b>-€ 3.318.536</b>	<b>-20,8%</b>

I contratti di mutuo verso CC.DD.PP. e i mutui per il finanziamento delle attività di raccolta e trasporto (con eccezione di n. 1 mutuo con fondi BEI scaduto nel 2017) sono stipulati a tasso fisso.

Gli altri contratti di mutuo chirografario (rispettivamente per il finanziamento del teleriscaldamento, del rifacimento della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione e per la realizzazione di investimenti nell'area raccolta anno 2012) sono stipulati a tasso variabile. Per tutti i mutui a tasso variabile, il rischio di variazione dei tassi di interesse è coperto mediante contratti derivati tipo IRS aventi nozione iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento. Per il dettaglio dei singoli contratti derivati si rinvia alla nota integrativa.

Le disponibilità liquide della Società al 31/12/2017 ammontano complessivamente a 7,225 mln di euro e sono costituite da:

- 1,269 mln di euro da liquidità vincolata al finanziamento della realizzazione della nuova Linea 1;
- 2,089 mln di euro di liquidità vincolata per la gestione post mortem della discarica di Asiago Melagon;
- 3,867 mln di euro riferiti al saldo dei conti correnti e denaro in cassa.

Il rischio di liquidità è gestito mediante la disponibilità di linee di finanziamento bancario a breve termine per un totale affidato pari a 5,125 mln di euro al 31/12/2017, di cui 2,525 mln di euro per cassa e 2,6 mln di euro per anticipo su contratti e/o fatture e smobilizzo crediti. Alla data del 31/12/2017 il valore totale del debito a breve termine per il finanziamento del circolante ammonta a 0,000 euro.

Il rischio prezzo si ritiene non rilevante e non è pertanto gestito mediante strumenti finanziari per la copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di vendita dei servizi aziendali o di acquisto di forniture/servizi.

## 5. RENDICONTO FINANZIARIO

Si rappresenta di seguito il Rendiconto finanziario di liquidità 2017, raffrontato ai fini comparativi con i dati dell'esercizio 2016. Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo c.d. "indiretto" (flussi determinati mediante rettifica dell'utile netto).

L'autofinanziamento generato nell'esercizio 2017 (flussi derivanti dall'attività operativa) ammonta a 9,771 mln di euro (4,167 mln di euro nel 2016), con un'incidenza pari al 36,7% sul valore della produzione.

La realizzazione degli investimenti ha comportato un assorbimento di liquidità per 2,319 mln di euro (8,7% del valore della produzione). Il flusso di cassa operativo è risultato pari a +7,452 mln di euro (0,579 mln di euro nel 2016): pertanto la liquidità generata nell'esercizio ha consentito la realizzazione degli investimenti senza il ricorso a nuovo indebitamento con gli istituti di credito.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono stati pari a +0,126 mln di euro e derivano da interessi attivi e in misura dall'impiego dei fondi vincolati.

Il servizio del debito ha comportato esborsi finanziari complessivi per 4,133 mln di euro (3,837 mln di euro nel 2016), di cui 3,308 mln di euro per il rimborso di finanziamenti in linea capitale e 0,824 mln di euro per oneri finanziari.

Il flusso di cassa netto generato nell'esercizio è risultato pari a 3,445 mln di euro (13,0% del valore della produzione).

I flussi finanziari a servizio degli azionisti sono relativi al pagamento di dividendi dell'esercizio 2016 e sono risultati pari 0,515 mln di euro (1,9% del valore della produzione).

**Tabella 16:** Rendiconto finanziario di liquidità

	12M2016	Incidenza su VdP	12M2017	Incidenza su VdP
	(euro/000)	(%)	(euro/000)	(%)
<b>SITUAZIONE DI CASSA INIZIALE</b>	<b>-€ 104</b>		<b>€ 937</b>	
<b>FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:</b>				
Utile d'esercizio	€ 1.030	3,9%	€ 1.064	4,0%
Gestione finanziaria	€ 978	3,7%	€ 748	2,8%
Ammortamenti	€ 4.107	15,4%	€ 4.931	18,5%
Altri flussi operativi	-€ 1.949	-7,3%	€ 3.028	11,4%
<b>Totale flussi derivanti dall'attività operativa</b>	<b>€ 4.167</b>	<b>15,7%</b>	<b>€ 9.771</b>	<b>36,7%</b>
<b>FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>				
(Incremento)/Decremento investimenti	-€ 3.588	-13,5%	-€ 2.319	-8,7%
<b>Totale flussi derivanti dall'attività di investimento</b>	<b>-€ 3.588</b>	<b>-13,5%</b>	<b>-€ 2.319</b>	<b>-8,7%</b>
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>€ 579</b>	<b>2,2%</b>	<b>€ 7.452</b>	<b>28,0%</b>
<b>FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>				
Variazione titoli e depositi di liquidità vincolata	€ 4.623	17,4%	€ 50	0,2%
Proventi finanziari	€ 35	0,1%	€ 76	0,3%
Erogazione finanziamenti da banche	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Variazioni di patrimonio netto	€ 75	0,3%	€ 0	0,0%
<b>Totale flussi derivanti dall'attività di finanziamento</b>	<b>€ 4.732</b>	<b>17,8%</b>	<b>€ 126</b>	<b>0,5%</b>
<b>FLUSSO DI CASSA A SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>€ 5.312</b>	<b>20,0%</b>	<b>€ 7.578</b>	<b>28,5%</b>
<b>SERVIZIO DEL DEBITO:</b>				
<b>Finanziamenti bancari:</b>				
Rimborso finanziamento	-€ 2.824	-10,6%	-€ 3.285	-12,4%
Oneri finanziari	-€ 1.013	-3,8%	-€ 824	-3,1%
<b>Debito vs. CIAS:</b>				
Rimborso debito vs. CIAS	€ 0	0,0%	-€ 23	-0,1%
Oneri finanziari	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
<b>Altro:</b>				
Rimborso finanziamento	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Oneri finanziari	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
<b>Totale servizio del debito</b>	<b>-€ 3.837</b>	<b>-14,4%</b>	<b>-€ 4.133</b>	<b>-15,5%</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO</b>	<b>€ 1.475</b>	<b>5,5%</b>	<b>€ 3.445</b>	<b>13,0%</b>
<b>FLUSSI A SERVIZIO DEGLI AZIONISTI:</b>				
Rimborso cap. e riserve	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Pagamento dividendi	-€ 434	-1,6%	-€ 515	-1,9%
<b>Flussi a servizio degli azionisti</b>	<b>-€ 434</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-€ 515</b>	<b>-1,9%</b>
<b>FLUSSO DI CASSA TOTALE</b>	<b>€ 1.041</b>	<b>3,9%</b>	<b>€ 2.930</b>	<b>11,0%</b>
<b>SITUAZIONE DI CASSA FINALE</b>	<b>€ 937</b>		<b>€ 3.867</b>	

## 6. SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Nel corso del 2017 si sono favorevolmente concluse le verifiche di sorveglianza della certificazione del Sistema di gestione qualità ISO 9001:2008, del sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004 e del sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 relative a tutti i settori aziendali.

In concomitanza con la verifica di mantenimento ISO 14001, è stata svolta la convalida delle dichiarazioni ambientali relative ai siti di via Lago di Pusiano e di via Lago di Molveno, che ha confermato la registrazione EMAS dei siti.

## 7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' in corso una convenzione con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali D.T.G., finalizzata alla realizzazione di un progetto di ottimizzazione dei servizi di raccolta, mediante la ridefinizione dei nastri lavorativi del personale, dei percorsi dei veicoli e dei calendari di raccolta. Il progetto consentirà, oltre alla ridefinizione dell'organizzazione del lavoro nell'ambito del settore raccolta, anche il riesame dei corrispettivi applicati ai Comuni soci, con l'obiettivo di proporre all'Assemblea, nel corso del 2018, l'omogeneizzazione dei corrispettivi di raccolta per unità di servizio reso.

In relazione alla valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata nei Comuni soci, a causa della diminuzione della domanda internazionale di materia prima seconda derivante dal recupero dei rifiuti, si prevede una significativa contrazione dei prezzi di valorizzazione dei rifiuti, in particolare quello della carta, con conseguente riduzione dei ristorni ai Comuni soci.

Si prevede che la capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione nel corso del 2018 sia pari a c.ca 85 mila ton. A partire dall'autunno 2017 è stato definito un contratto con il gestore della discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI) per il conferimento dei rifiuti nei periodi di fermata temporanea dell'impianto di termovalorizzazione.

Presso la discarica di Asiago Melagon nel corso del 2018 sarà conferito solo rifiuto da spazzamento raccolto nei Comuni soci, il quale sarà utilizzato per le operazioni di copertura finale, che verrà realizzata in corso d'anno. A partire dal mese di maggio, il rifiuto da spazzamento è conferito all'impianto di recupero di Limena (PD) di proprietà di ETRA.

Sono previsti investimenti per 8,266 mln di euro in tutte le aree aziendali, di cui 3,890 mln di euro riferiti a interventi già avviati in precedenti esercizi e 5,377 mln di euro per investimenti da avviare nel corso del 2018.

In relazione alle operazioni straordinarie richiamate nel capitolo 2, in data 10/05/2018 il Consiglio di Amministrazione ha riferito all'Assemblea in ordine allo stato di avanzamento.

A seguito delle decisioni dell'Assemblea dei soci, sono in corso verifiche e approfondimenti sia in ordine alla fusione per incorporazione di Agno Chiampo Ambiente s.r.l. in AVA, sia in ordine all'acquisizione del ramo di azienda di Berica Utilya s.p.a. relativo all'impianto di digestione anaerobica di Asigliano Veneto (VI).

In relazione alla aggregazione tra AVA ed ETRA, nel corso dell'Assemblea dei soci del 10/05/2018 è stato presentato lo studio condotto dall'*advisor* con cui è stata effettuata la valutazione preliminare di fattibilità dell'operazione. L'Assemblea si è riservata di assumere le decisioni in ordine alla prosecuzione dell'aggregazione.

Schio, 29 maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
Dott. Carlo Lovato





**Alto Vicentino Ambiente Srl**  
**Via Lago di Pusiano 4 - SCHIO**

Capitale Sociale Euro 3.526.199,00 i.v.

CF 92000020245

PI 02026520243

Reg. Impr.92000020245

R.E.A. 0265221/VI